



ITALIA
EXPO MILANO 2015



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI FEDERAZIONE ANIE

ASSEMBLEA ANNUALE 2015

INDICE

| | | |
|----------|----------------------------------------------------------------------|----|
| 1 | SALUTO DEL PRESIDENTE | 2 |
| 2 | SALUTO DEL DIRETTORE GENERALE | 3 |
| 3 | FEDERAZIONE ANIE | |
| | ◆ Chi siamo..... | 6 |
| 4 | I GRANDI TEMI ANIE | |
| | ◆ Ambiente..... | 12 |
| | ◆ Appalti..... | 15 |
| | ◆ Energia..... | 17 |
| | ◆ Education..... | 20 |
| | ◆ Ricerca e Innovazione..... | 23 |
| | ◆ Tecnologie ANIE per lo smart Building e la Mobilità elettrica..... | 25 |
| 5 | I SERVIZI ANIE | |
| | ◆ Comunicazione e web..... | 30 |
| | ◆ Eventi e Fiere..... | 33 |
| | ◆ Formazione..... | 40 |
| | ◆ Guide e Pubblicazioni..... | 41 |
| | ◆ Presidio tecnico-normativo..... | 45 |
| | ◆ Studi Economici..... | 48 |
| | ◆ Sportello Appalti..... | 51 |
| | ◆ Supporto Legale..... | 52 |
| 6 | ANIE in Europa | 56 |
| 7 | ANIE nel Mondo | 62 |
| 8 | ANIE per Expo 2015 | 68 |



Gentili soci, cari colleghi,

arriviamo all'Assemblea 2015 dopo un anno di transizione, che per molti versi è stato ancora difficile. L'incertezza l'ha fatta da padrona.

Eppure, dopo un lungo letargo, abbiamo anche registrato i primi segnali di risveglio, per cui possiamo dire che il 2015 si sta rivelando come un anno spartiacque. La situazione economica italiana comincia a mostrare qualche segnale positivo, in termini di crescita del Pil, di andamento dell'occupazione, fatturato e ordinativi. Un grande aiuto in questo senso è arrivato da fattori esogeni, come il crollo del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro e il quantitative easing.

Ma registriamo anche finalmente un nuovo modo di vedere l'industria: dopo anni in cui la fabbrica è stata vista come una reminiscenza del passato, la "old economy" rispetto alla "new economy" e dopo la fase più bruciante della crisi, finalmente si torna a pensare e a parlare dell'importanza delle capacità e delle competenze manifatturiere.

Il futuro dell'economia italiana ed europea non sarà basato sui servizi, come molti pensavano, ma sulla manifattura. Il mio impegno primario dunque, anche per i prossimi dodici mesi, sarà quello di difendere la qualità e la forza della nostra industria e rilanciare in tutte le sedi quel manifatturiero italiano che ci permette di mantenere i livelli di eccellenza e innovazione richiesti dal mercato. Insieme dobbiamo riportare la manifattura al centro dello sviluppo economico del Paese, perché non c'è crescita senza industria. La ricchezza si costruisce solo con l'industria perché solo nell'industria c'è valore per tutti. Risiede qui il vero sviluppo, dove si possono pagare salari decenti, con contratti regolari, per un numero significativo di persone.

La crescita del Paese va impostata su quelle competenze ed eccellenze tecniche che l'Italia può vantare.

L'Italia è pronta a industrializzare il mondo, con macchine utensili, motori, reti elettriche smart, sistemi di accumulo dell'energia.

Veniamo ai settori ANIE. In generale hanno evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, seppure con andamenti differenziati fra i comparti.

A fronte dei risultati positivi dell'automazione industriale (+3,6%) e della sicurezza e automazione edifici (+4,9%), altri comparti risentono invece ancora fortemente della debolezza degli investimenti nelle infrastrutture nazionali, con segnali di recupero minimi, sicuramente non tali da colmare il forte gap di domanda che è andato creandosi negli ultimi anni per effetto della crisi.

Eppure è da questa positività, seppur minima, che dobbiamo iniziare a scalare la montagna della ripresa. Ci sono segnali di cambiamento che vanno colti e valorizzati. Ripartiamo dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione.

Abbiamo le competenze e la voglia di fare. Come ha ricordato il Presidente Squinzi in occasione dell'Assemblea generale di Confindustria, *"manifattura, industria, fabbrica, termini che sembravano sinonimo di declino, di un'era passata, sono tornati attuali. Anziché celebrarne il de profundis oggi parliamo di manifattura intelligente, costruiamo nuove fabbriche laboratorio e studiamo come realizzare l'industria 4.0"*

Noi siamo pronti. Con l'auspicio di avere una giustizia che sia fattore di competitività e non un ostacolo all'iniziativa imprenditoriale, noi mettiamo in campo capacità innovative e ricerca, che sono il core business delle nostre imprese e il motore della nuova rivoluzione industriale che ci aspetta.

Solo affrontando e vincendo questa sfida, possiamo riportare insieme il Paese sul sentiero della crescita.

IL PRESIDENTE

Claudio Andrea Gemme

SALUTO DEL DIRETTORE GENERALE

2



Cari associati,

le pagine del Rapporto che vi apprestate a leggere restituiscono la fotografia di un periodo di attività particolarmente intenso per Federazione ANIE, in tutte le sue articolazioni.

Partiamo da Milano: il 2015 sarà ricordato come l'anno dell'Expo, l'Esposizione Universale, il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione.

Ne avevamo parlato nella nostra scorsa Assemblea generale come pietra miliare delle attività per l'anno a venire, oggi possiamo raccogliere il frutto della nostra scommessa: ANIE sta vivendo intensamente l'esperienza di Expo, con la mostra "FabFood. La fabbrica del gusto italiano", ma anche con tante manifestazioni della vita associativa, che hanno portato tutti i comparti della nostra Federazione a vivere dall'interno questa grande manifestazione.

Solo pochi mesi fa, abbiamo scelto proprio la splendida cornice di Palazzo Italia, cuore della presenza italiana in Expo, per presentare le nostre proposte sul Green Act, il documento di politica industriale green che il Ministero dell'Ambiente si appresta a varare. Quando il Ministro dell'Ambiente Galletti ha affermato che all'Italia serve una nuova spinta verso la green economy, ANIE si è subito messa al lavoro, nella consapevolezza che le sue aziende offrono tutte le tecnologie che servono per fare dell'Italia un Paese più sostenibile, più al servizio dell'ambiente e delle sue risorse.

Ambiente, energia, efficienza energetica, infrastrutture, appalti pubblici: i temi su cui ANIE è stata impegnata nelle attività di lobby sono numerosi e strategici e potrete leggerne una sintesi nelle pagine che seguono.

A livello istituzionale ricordo che nel corso dell'anno abbiamo consolidato la nostra presenza in Europa aprendo un ufficio a Bruxelles. Il presidio europeo è una finestra diretta sulle istituzioni europee e ci permette anche di rafforzare il network internazionale già attivo, che annovera la delegazione di Confindustria a Bruxelles e le associazioni europee di comparto, nelle quali ANIE è da sempre storicamente presente.

Tra gli interventi più significativi di ANIE ricordo la partecipazione alla ridefinizione di un documento economico cardine, ovvero il Codice dei Contratti Pubblici, grazie alle riunioni del Tavolo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui ANIE siede in maniera permanente. Nel corso di un'apposita audizione in Senato ANIE ha evidenziato come da una regolamentazione degli appalti snella e moderna possa venire la ripresa della domanda interna. Abbiamo dato voce all'eccellenza tecnologica di cui le nostre aziende sono portatrici, perché è dalla componente tech che può derivare il volano per risollevare le sorti del comparto delle costruzioni, messo a durissima prova dalla crisi.

Proprio il Building, il sistema edificio evoluto e intelligente, è stato al centro di numerosi incontri politici e di un confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico, che ha portato a elaborare insieme ai colleghi di Anima, un documento di sistema sulle priorità strategiche per la valorizzazione della componente tecnologica dei nostri edifici, sia quelli di nuova costruzione che quelli da ristrutturare, tema quantomai attuale in un Paese obsoleto dal punto di vista infrastrutturale come il nostro.

Il Mise è stato un interlocutore primario anche sul tema della microelettronica, per la quale ANIE ha chiesto il rilancio dei lavori dell'apposito Tavolo nazionale, considerato il valore chiave che il comparto riveste per lo sviluppo di tutte le tecnologie a valle.

Ugualmente intensa è stata l'attività a sostegno delle aziende che operano con le fonti energetiche rinnovabili, con azioni di lobby mirate presso numerosi interlocutori istituzionali, tra cui il GSE, nonché con il ricorso legale al TAR in materia di spalma-incentivi.

Monitorare le tendenze in atto, osservare l'evoluzione delle tecnologie e i nuovi driver di mercato, supportare la crescita delle aziende in Italia e all'estero: la mission a cui ogni giorno rispondiamo è questa, insieme a quella di far sentire in maniera forte e decisa la voce delle nostre associate e sostenerle nella loro quotidianità, qualche volta faticosa, ma sempre entusiasmante perché ricca di nuove opportunità.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Antonietta Portaluri





FEDERAZIONE ANIE

3

CHI SIAMO

Federazione ANIE rappresenta nel sistema Confindustria l'**industria italiana dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica**.

Le imprese associate ANIE forniscono sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia per **infrastrutture pubbliche e private** e mercati strategici come **l'industria, i trasporti, l'energia e il building**.

Nata il 29 agosto del 1945, nel periodo della ricostruzione e della rinascita associativa del dopoguerra, la Federazione festeggia quest'anno 70 anni. Ma resta più attuale che mai la sua mission, la stessa che si prefissero le diciotto aziende del settore di fronte al notaio Mario Ronchetti di Milano: divenire un «elemento di fusione fra gli industriali associati i quali devono trovare in essa (associazione, ndr) lo strumento per far conoscere i loro problemi tecnici ed economici nel nostro Paese e all'estero».

Espressione dell'eccellenza tecnologica del made in Italy, **le oltre 1200 aziende associate** di oggi rappresentano un settore classificato a livello internazionale come ad alta e medio-alta tecnologia, grazie all'elevata incidenza della spesa in Ricerca e Sviluppo.

Le aziende ANIE infatti investono mediamente ogni anno il **4% del loro fatturato in attività di Ricerca e Innovazione**, con punte di eccellenza del 20%, laddove la media del manifatturiero italiano si attesta intorno allo 0,4%.

Le imprese che aderiscono ad ANIE, attraverso le sue 13 associazioni, rappresentano l'85% di tutte le aziende del settore operanti in Italia, **con un fatturato aggregato a fine 2014 di 55 miliardi di euro, di cui 30 miliardi di export e un numero di addetti pari a 410 mila unità**.

FATTURATO

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2013/2012 | 2014/2013 |
|---------------------------------------------|-----------------|--------|--------|-------------|-----------|
| | milioni di euro | | | variazione% | |
| Elettrotecnica* | 47.161 | 39.985 | 39.081 | 15,2 | -2,3 |
| Elettronica | 9.844 | 9.517 | 9.668 | -3,3 | 1,6 |
| Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza | 6.208 | 6.256 | 6.546 | 0,8 | 4,6 |
| Totale settori ANIE* | 63.214 | 55.759 | 55.295 | -11,8 | -0,8 |

*Include il segmento del fotovoltaico
Fonte: ANIE

Presente negli organi direttivi dei maggiori Enti di normazione tecnica italiani (CEI, UNI), ANIE è socio fondatore di **IMQ e CEI** e partecipa con funzionari e rappresentanti aziendali ai tavoli tecnici dei principali Enti nazionali, europei e internazionali di **normazione** (CEN, CENELEC, IEC, ISO), e di **certificazione di prodotto** (IMQ, CESI, ACAE) e **di sistema** (CSQ, SGS, RINA).

ANIE è una **comunità d'impresa** che opera per promuovere e rafforzare i valori imprenditoriali, lo sviluppo dei settori che rappresenta e il sostegno degli interessi comuni.

È un importante luogo d'incontro e di confronto per i soci in cui si creano occasioni di dialogo e conoscenza reciproca, nascono collaborazioni, si realizzano occasioni di business.

Attraverso le sue risorse e con l'ausilio di professionisti esterni, ANIE offre ai suoi associati **un'ampia gamma di servizi ad alto valore aggiunto**: aggiornamento continuo tecnico, normativo e legislativo (ambiente, energia, appalti, legale); partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e nel mondo; missioni internazionali; pubblicazioni tecniche e studi realizzati in sinergia con imprese associate, Università e Istituti di ricerca; convenzioni e agevolazioni per l'acquisto di beni e servizi; sportelli informativi con professionisti in grado di rispondere a quesiti su appalti, finanziamenti per la ricerca, formazione.

ANIE guarda con attenzione **all'evoluzione delle tecnologie** e ai nuovi driver di mercato. Efficienza energetica, smart grid, smart city, intelligent building, mobilità sostenibile, mecatronica, storage sono alcuni dei temi che stanno assumendo una sempre maggiore valenza per il comparto dell'elettrotecnica e dell'elettronica, che ANIE presidia con Comitati Tecnici e Gruppi di Lavoro interassociativi.

LE ASSOCIAZIONI E LE TECNOLOGIE DEL SISTEMA ANIE



cecedItalia

Associazione Nazionale
Produttori di Apparecchi Domestici
e Professionali

APPARECCHI DOMESTICI
E PROFESSIONALI

April

ILLUMINAZIONE



AssoAscensori

ASCENSORI E SCALE MOBILI



ASSOCIAZIONE INDUSTRIE FERROVIARIE

INDUSTRIA FERROVIARIA



**ANIE
AUTOMAZIONE**

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE



assiot

Sistemi di Trasmissione
Movimento e Potenza

ORGANI DI TRASMISSIONE
ED INGRANAGGI

aice

Associazione Italiana Industrie
Cavi e Conduttori Elettrici

CAVI E CONDUTTORI ELETTRICI

**ANIE
RETI**

RETI

CSI

COMPONENTI E SISTEMI PER IMPIANTI

**ANIE
Rinnovabili**

RINNOVABILI



**ANIE
COMPONENTI
ELETTRONICI**

COMPONENTI ELETTRONICI

ANIE SICUREZZA

SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI

SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



**ANIE
ENERGIA**

ENERGIA



I SERVIZI DI ANIE

COMUNICAZIONE E WEB

EVENTI E FIERE

FORMAZIONE

GUIDE E PUBBLICAZIONI

INTERNAZIONALIZZAZIONE

PRESIDIO AMBIENTE E
TECNICO-NORMATIVO

STUDI ECONOMICI

SPORTELLO APPALTI

SUPPORTO LEGALE





4 I GRANDI TEMI ANIE

Sviluppo e crescita sostenibile sono stati, nel corso di tutto il 2014, in cima alle agende del legislatore nazionale ed europeo.

Sviluppo e crescita sostenibile significano da un lato attenzione all'ambiente, con misure per la riduzione dell'inquinamento, il corretto smaltimento dei rifiuti e il recupero delle materie prime, dall'altro attenzione a un uso razionale dell'energia, con misure per valorizzare soluzioni e sistemi che consentono risparmio ed efficienza energetica.

Nella logica di garantire il riciclo dei materiali utilizzati tramite il recupero dei prodotti a fine vita si è rivista, a livello europeo, la Direttiva rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**Direttiva 2012/19/UE – RAEE II**) recepita all'interno dell'ordinamento nazionale dal Decreto Legislativo 49/2014. Particolarmente intensa è stata l'attività di confronto di ANIE con il **Ministero dell'Ambiente**, finalizzata a ottenere una trasposizione equa della direttiva comunitaria e non indebitamente penalizzante per i produttori di AEE, con piena soddisfazione dei risultati ottenuti, dal momento che nel D.lgs. 49/2014 è riconosciuta la necessità di responsabilizzare adeguatamente tutti gli operatori del sistema RAEE nazionale. ANIE si è inoltre attivata immediatamente per arrivare quanto prima alla definizione dei nuovi Accordi di Programma previsti dal testo di legge. Allo scopo di costituire una rappresentanza compatta e parlare con un'unica voce nei confronti degli altri interlocutori, ANIE ha portato avanti un'attività di mediazione nell'intero mondo confindustriale arrivando a ottenere con successo la nomina del proprio delegato Ambiente come rappresentante unico dei produttori.

Il risultato dei tavoli negoziali aperti con distribuzione e Comuni ha poi portato alla definizione dei nuovi accordi recentemente firmati, validi per il prossimo triennio, che contribuiranno al miglioramento della raccolta e gestione dei RAEE.

Riguardo alla delicata tematica della gestione dei rifiuti, ANIE è più volte intervenuta tramite Confindustria affinché il Ministero dell'Ambiente si attivasse sull'attuale **Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI)**, istituito nel 2009 e a oggi obbligatorio per i gestori e i produttori di rifiuti pericolosi sopra i dieci addetti, affinché fossero realizzate le semplificazioni necessarie per rendere SISTRI un sistema a portata delle imprese, privo dei nodi normativi e interpretativi che ne impediscono il corretto funzionamento. Le richieste del sistema confindustriale avanzate a più riprese si sono dunque tradotte nella pubblicazione del **Decreto Legge 192/2014**, poi convertito tramite la Legge 11/2015, recante la **proroga** al 1 aprile 2015 dell'**entrata in vigore delle sanzioni** per la mancata o non corretta iscrizione e pagamento del contributo, e all'1 gennaio 2016 per il non corretto utilizzo del Sistema.

In aggiunta alla minimizzazione della produzione di rifiuti e alla loro efficiente gestione, privilegiandone il recupero e il riutilizzo, l'industria elettrica ed elettronica ripone grande attenzione al controllo e alla riduzione dei possibili impatti ambientali, derivanti dagli effetti inquinanti delle **sostanze chimiche** utilizzate nei propri processi produttivi.

Costante l'impegno di Federazione ANIE anche sul tema delle sostanze chimiche, in particolar modo sulle problematiche derivanti dal **Regolamento 1907/2006/CE - REACH**. Prosegue infatti in maniera continua l'attività di monitoraggio svolta da ANIE per intervenire nelle fasi di valutazione propedeutiche all'inclusione nell'elenco delle sostanze possibili candidate per utilizzo previa autorizzazione - cosiddetta **Candidate List** - di sostanze strategicamente rilevanti per l'industria di settore. È ormai evidente che il fronte della regolamentazione delle sostanze chimiche sta sempre più estendendo il proprio impatto anche sul settore elettronico, che conseguentemente vede restringersi il proprio mercato di approvvigionamento per la messa al bando di un numero crescente di sostanze. Tra il 2014 e l'inizio del 2015 si sono intensificati i contatti e gli incontri tra ANIE e l'Autorità Competente nazionale, ovvero il **Ministero della Salute**, che hanno contribuito a mantenere il clima di reciproca e fattiva collaborazione instaurato sin dall'entrata in vigore del REACH. Grazie ai contatti è stato possibile conseguire risultati positivi su numerose sostanze, di interesse verticale o orizzontale, per le quali erano state avviate valutazioni di misure restrittive. Tra i successi ottenuti è possibile elencare la mancata restrizione del **BDO e GBL**, la deroga all'inserimento in autorizzazione dei **composti del Piombo** e le recenti attività a sostegno dell'importanza dell'**Acido Perfluorottanoico (PFOA)** per l'industria di settore.

A due anni di distanza dalla pubblicazione della **Direttiva 2011/65/UE - RoHS II**, il Governo italiano ha pubblicato a marzo 2014 il D.lgs. 27/2014 di recepimento della Direttiva. Grazie ai rapporti di reciproca collaborazione instaurati negli anni con il Ministero dell'Ambiente la trasposizione nazionale è avvenuta pienamente in linea con le disposizioni comunitarie.

A livello europeo ANIE, attraverso **Orgalime**, continua a mantenere un forte presidio sulle attività di implementazione RoHS II da parte del legislatore comunitario. Con l'obiettivo di garantire il massimo supporto alle aziende, ANIE ha anche partecipato alla consultazione pubblica aperta dalla Commissione europea per la modifica dell'**Allegato II della Direttiva** in vista dell'inclusione di quattro nuove sostanze (**DEHP, BBP, DBP, DIBP**).

Alle attività sul tema delle sostanze si aggiunge la pubblicazione del **Regolamento 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra**, di revisione del precedente 842/2006. Mediante incisiva attività di lobby presso Parlamento e Consiglio europei e con incontri tecnici al Ministero dell'Ambiente, ANIE ha fatto sì che il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale si identificasse come il frutto della profonda intesa fra rappresentanze industriali e istituzioni europee. Il nuovo regolamento, che impone una progressiva riduzione pari

all'80% entro il 2030 della quantità di gas fluorurati immessa sul mercato, non solo contribuirà al conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE, ma creerà anche opportunità di business per le imprese europee sul mercato delle tecnologie alternative. Considerato il significativo coinvolgimento di importanti comparti di ANIE nella nuova regolamentazione europea, l'Area Ambiente ha già iniziato le opportune attività di lobby presso il Ministero dell'Ambiente per garantire un'attuazione del testo europeo che possa essere equa ed adeguata sia per le imprese che per l'ambiente.

Analogo impegno di ANIE presso il Ministero dell'Ambiente è riscontrabile per l'attività di recepimento della nuova **Direttiva 2013/56/UE** che modifica la Direttiva 2006/66/CE relativa a **pile e accumulatori e loro rifiuti**. La Federazione ha collaborato con il Ministero, al fine di allineare la normativa vigente in materia di pile e batterie a quella alla base del Sistema RAEE, con l'auspicio di adeguarsi agli standard di efficienza che da sempre contraddistinguono le imprese ANIE nel campo dei rifiuti elettronici.

APPALTI

Il 2014 è stato l'anno della grande riforma a livello europeo della normativa in materia di appalti pubblici. Ad aprile 2014 sono state infatti pubblicate sulla GUCE **le tre nuove direttive europee in materia di appalti pubblici, di appalti nei settori speciali e di concessioni (Direttiva 2014/24/UE, 2014/25/UE, 2014/23/UE)** che dovranno essere recepite entro aprile 2016 da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea.

Tra gli obiettivi che il legislatore comunitario ha perseguito attraverso tali provvedimenti vi sono quelli di semplificare e rendere maggiormente flessibili le procedure di gara, ridurre il peso burocratico per gli operatori economici e le amministrazioni, razionalizzare la spesa pubblica indirizzandola in modo più deciso alla qualità e all'efficienza, attraverso anche la valorizzazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e facilitare la partecipazione delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici.

Maggiore attenzione è stata inoltre posta al rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia ambientale, sociale e del lavoro.

La Federazione ha seguito sia i lavori preparatori volti all'emanazione delle direttive che si sono svolti nell'ambito della Commissione Europea a Bruxelles che il lungo lavoro di recepimento delle direttive da parte dello Stato Italiano che è ancora in corso.

ANIE, infatti, continua a partecipare al **tavolo tecnico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee**, nell'ambito del quale vengono effettuate periodiche riunioni di coordinamento sugli istituti più importanti previsti dalle direttive per l'elaborazione di posizioni comuni che saranno utilizzate, appunto, per la stesura della nuova normativa che dovrà essere emanata.

Nell'ambito invece dell'approvazione, in sede parlamentare, del disegno di legge delega che il Governo dovrà seguire per il recepimento delle direttive, ANIE ha partecipato alle Audizioni presso la VIII Commissione del Senato della Repubblica (Lavori Pubblici, Comunicazioni) presentando le proprie posizioni. In quella sede ANIE ha sostenuto che il recepimento delle nuove direttive dovrebbe essere l'occasione non solo per avere un *corpus* normativo che rechi una disciplina snella, essenziale, costituita da poche, chiare e stabili regole, ma soprattutto per riscrivere il Codice degli Appalti in chiave moderna, il che significa valorizzare il ruolo delle tecnologie all'interno degli edifici e valorizzare qualità e innovazione.

Nel documento presentato si prevedono misure per una vera "semplificazione" che significa riduzione degli oneri documentali in capo alle imprese, superando il formalismo imperante nelle procedure di gara in favore di un approccio più sostanzialista, e misure per il riconoscimento del **ruolo che l'innovazione tecnologica ha assunto nel settore**

delle costruzioni e delle infrastrutture. È stata sottolineata l'importanza di avere un Codice le cui norme valorizzino la qualità e l'innovazione delle soluzioni proposte alle Amministrazioni Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime non solo di spendere meno, ma di spendere meglio.

Il recepimento delle Direttive e la riscrittura del Codice dei contratti pubblici dovrebbe rappresentare inoltre, secondo ANIE, anche **l'occasione per elaborare una disciplina ad hoc per gli appalti nei settori speciali** che non costituisca, come nel Codice attuale, un adattamento o semplice rinvio a quella prevista per i settori ordinari. Tale necessità è stata sottolineata in un documento condiviso tra ANIE e i partecipanti del **tavolo tecnico**, attivato nel 2013, a cui partecipano i rappresentanti delle **maggiori utilities del nostro Paese**: Eni, Enel, Terna, Poste Italiane, Trenitalia, con l'obiettivo di esaminare i provvedimenti in corso di emanazione di maggior interesse del settore della contrattualistica pubblica e di confrontarsi sulle proposte di modifica o di adozione di norme volte a migliorare la disciplina di settore.

In parallelo al lavoro sulla revisione del Codice, ANIE ha monitorato le norme adottate nel corso dell'anno che hanno avuto un impatto sugli appalti, primo tra tutti il Codice Antimafia (DLgs. 153/2014) che ha introdotto nuove disposizioni sulla documentazione da presentare per la partecipazione alle gare. Con un'azione coordinata anche con Confindustria si è ottenuto che venissero semplificati alcuni adempimenti eccessivamente onerosi per le imprese e per le stesse stazioni appaltanti.

EFFICIENZA ENERGETICA

Sul tema energetico ANIE è intervenuta in maniera proattiva presso il Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del processo consultivo, a luglio 2014, per la redazione del **D.lgs. 102/2014** che recepisce la Direttiva Efficienza Energetica e che richiede un impegno concreto sia alla Pubblica Amministrazione che alle imprese per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico che l'Europa indica come target da raggiungere entro il 2020.

In particolare, con il decreto viene richiesto un forte contributo al sistema industriale attraverso la conduzione di **audit energetici obbligatori** volti ad assicurare una più accurata gestione dell'energia. Alla Pubblica Amministrazione centrale è invece richiesta l'attuazione entro il 2020 di interventi di riqualificazione energetica sui propri immobili almeno pari al 3% annuo della superficie utile climatizzata, inquadrando il tutto in un programma più ampio di promozione dell'efficienza energetica negli edifici per il quale è richiesta l'elaborazione di specifiche proposte da parte di ENEA.

Le osservazioni e le proposte emendative presentate da ANIE sin dalle prime fasi di stesura del decreto sono state per buona parte accolte e trasferite nel testo definitivo.

In particolare si è richiamata la dovuta attenzione, in allineamento con il testo comunitario, verso i **sistemi di misurazione intelligente** dei consumi, ormai elemento indispensabile sia per verificare come e quanto si consuma nei vari contesti applicativi, sia per indurre negli utenti domestici e professionali un'adeguata consapevolezza energetica.

Proprio per rimarcare il valore della "misura", da evidenziare l'impegno dell'associazione CSI che, nell'ambito operativo della **Direttiva Europea per gli Strumenti di Misura (MID-2004/22/CE)**, ha promosso un'azione di comunicazione specifica sul sito associativo e di divulgazione sulla stampa specializzata, in collaborazione con Enea e RSE, per promuovere i prodotti certificati MID delle aziende ANIE, garanzia di qualità e precisione per la committenza.

È indubbio il contributo in termini di risparmio ed efficienza energetica che le tecnologie ANIE, applicate all'edificio o a contesti industriali, potrebbero garantire consentendo così un più agevole conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico, quantificato nella riduzione entro il 2020 di 20 Mtep dei consumi di energia primaria, in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale.

Con l'ottica di incrementare progressivamente l'efficienza energetica del singolo prodotto è invece proseguito l'impegno di ANIE nei confronti della **Direttiva 2009/125/CE Ecodesign degli Energy related Product**. Nell'ultimo anno, ai fini dell'Ecodesign, sono stati pubblicati **4 nuovi regolamenti** o misure di esecuzione, da parte della Commissione

europea su vari prodotti Energy related tra cui forni, piani cottura, cappe da cucina, armadi refrigerati e abbattitori.

Di particolare interesse per i settori rappresentati da ANIE sono soprattutto il **Regolamento 548/2014/UE** e il **Regolamento 1253/2014/UE** che definiscono rispettivamente le misure di progettazione ecocompatibile dei **trasformatori di potenza** e delle **unità di ventilazione**. Allo scopo di far sì che dai regolamenti in questione si potesse ottenere un risultato positivo per l'industria e l'ambiente, ANIE ha lavorato a stretto contatto con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ENEA per definire una posizione allineata con le esigenze del comparto produttivo italiano.

Strettamente connessa agli aspetti di progettazione ecocompatibile è la **Direttiva 2010/30/CE - Etichettatura energetica** che prevede l'obbligo di indicare al consumatore finale, mediante apposita etichettatura, il consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia. La fornitura di informazioni accurate e comparabili sui consumi dovrà infatti orientare la scelta degli utilizzatori finali verso i prodotti che offrono, o indirettamente comportano, il minor consumo energetico. In vista dell'imminente avvio del processo legislativo di **revisione della direttiva**, ANIE sta coordinando la propria attività di lobby europea per trasferire le proposte dell'industria in un'ottica di miglioramento dell'attuale etichetta energetica.

ENERGIE RINNOVABILI

Nel corso del 2014 si è costituita in Federazione ANIE l'associazione ANIE Rinnovabili con l'obiettivo di dare una rappresentanza unica all'industria nazionale delle fonti rinnovabili, nella consapevolezza dell'importanza del settore per la crescita del nostro Paese.

Significativo è stato quindi l'impegno di ANIE a tutela delle imprese del comparto del fotovoltaico che, dopo una fase di incentivi, hanno subito un vero e proprio "attacco" con provvedimenti che ne hanno minato la stabilità e lo sviluppo: si pensi al provvedimento, noto come **Spalma incentivi**, che in maniera retroattiva ha ridotto gli incentivi già concessi per l'energia prodotta da impianti messi in esercizio. Per tutelare le proprie aziende associate ANIE si è fatta promotore di un'azione legale collettiva volta a far dichiarare l'incostituzionalità del provvedimento annullandone gli effetti. Sempre con riguardo al comparto del fotovoltaico, ANIE ha ottenuto a favore dei suoi soci, e grazie a un confronto costruttivo con il GSE (Gestore Servizi Energetici), la sospensione dell'applicabilità del **DTR per il mantenimento degli incentivi in Conto Energia** che imponeva eccessivi e gravosi oneri, burocratici ed economici, in caso di intervento con modifiche di qualunque natura sugli impianti già installati.

Allo scopo invece di supportare le aziende nel recuperare, ai sensi della legge Tremonti

Ambientale, gli sgravi fiscali previsti per gli impianti a fonte rinnovabile realizzati nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2010 e il 25 giugno 2012, è stato istituito presso ANIE uno **Sportello di assistenza gratuita** che è stato molto apprezzato e utilizzato dalle aziende.

Nei primi mesi del 2015 ANIE ha lavorato con Confindustria al riordino degli incentivi per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico e ha presentato una posizione al Ministro che dovrà a breve adottare il nuovo **decreto FER**.

L'Europa verso un'economia circolare e le opportunità per l'industria dal prossimo "Green Act" del Governo

Nei primi mesi del 2015 la Commissione Europea ha lanciato una consultazione pubblica, alla quale ANIE ha partecipato presentando le proprie proposte, sulle misure necessarie per passare da un'economia lineare a **un'economia circolare**, ovvero un nuovo tipo di economia basata su un modello che pone al centro la sostenibilità del sistema, in cui non ci sono prodotti di scarto e in cui le materie vengono costantemente riutilizzate.

Nel documento ANIE ha presentato le proposte dell'industria di settore in vista della realizzazione entro l'anno, da parte della Commissione, di un nuovo ambizioso **Pacchetto Circular Economy** in sostituzione di quello precedentemente ritirato all'inizio del 2015.

In parallelo alla consultazione europea, il Governo italiano, e in particolare il Ministero dell'Ambiente, ha dichiarato di voler elaborare nel 2015 un documento programmatico di politica ambientale noto come **"Green Act"**. ANIE sta lavorando con Confindustria a una serie di proposte sul tema da presentare all'Esecutivo che mirano a valorizzare i sistemi efficienti negli edifici, nei trasporti (trasporto ferroviario, elettrificazione dei porti e mobilità elettrica) e l'integrazione delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico nazionale.

EDUCATION

Il Comitato Tecnico Education di ANIE (CTE) ha l'obiettivo di elaborare idee, progetti e attività volte ad agevolare la diffusione degli strumenti di scambio di competenze e conoscenze tra mondo della formazione e mondo dell'impresa.

Nel 2014 le attività del Comitato Education si sono rivolte soprattutto ad approfondire il tema del rapporto scuola-impresa con l'obiettivo di individuare modalità operative per contribuire al processo di avvicinamento tra le competenze tecniche richieste dall'industria elettrotecnica ed elettronica e la formazione scolastica. Due giornate di studio hanno sviluppato gli argomenti del sistema duale tedesco e dell'alternanza scuola-lavoro in Italia.

- **24 NOVEMBRE 2014: GIORNATA DI STUDIO SUL SISTEMA DUALE TEDESCO**

A Loveno di Menaggio, presso il Centro italo-tedesco Villa Vigoni, il CTE ha organizzato una giornata di studio sul sistema duale tedesco, best practice a livello europeo nei modelli di alternanza scuola-lavoro.

Confindustria, Regioni (Lombardia, Emilia Romagna), Territoriali (Lecco, Alto Adige), aziende (Siemens, Infineon, Enel), istituzioni (Italia Lavoro, Università degli Studi di Milano, MIUR), realtà italiane (Federmeccanica) e tedesche (CET - Centre for European Trainees) si sono confrontati per analizzare l'esperienza, i risultati e le potenzialità dei diversi modelli di alternanza scuola-lavoro, in Germania e in Italia. Nella convinzione che la via italiana all'alternanza non può essere una copia tout court del sistema tedesco, durante il confronto sono state studiate le forme già oggi attive in Italia di alternanza, a livello nazionale, regionale e settoriale e i loro possibili sviluppi.

- **19 MARZO 2015: INCONTRO DI APPROFONDIMENTO SUL TEMA DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (ASL)**

Nel corso degli ultimi due decenni abbiamo assistito in Italia a un progressivo ritardo dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Le cause sono molteplici, legate al sistema scolastico, alla scarsità di offerte di lavoro, al rifiuto di alcune attività come quelle artigiane, con il risultato che nel corso degli ultimi cinque anni la disoccupazione giovanile italiana è passata dal 22 al 43%.

L'incontro dello scorso 19 marzo, che ha visto il coinvolgimento di MIUR, Italia Lavoro e ITS Meccatronica Lombardia, ha permesso di analizzare il quadro della situazione nel nostro Paese e le conseguenze che ne derivano in termini di perdita di competitività economica nei confronti di altre economie avanzate e segnatamente di quella tedesca.

Durante l'incontro si sono analizzate le numerose e rilevanti novità contenute ne "La Buona Scuola" (Legge N. 107 del 13 luglio 2015) che prevede per gli ultimi due anni delle

medie superiori periodi di permanenza degli studenti in azienda nella misura di 200 ore per i licei e 400 ore per gli istituti tecnici e professionali. Un'iniziativa sicuramente efficace, ma che comporta per le aziende dei problemi organizzativi e metodologici.

Infine si è analizzata l'altrettanto complessa situazione per la formazione professionalizzante post-diploma, che attualmente prevede due possibili percorsi: gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) che con corsi biennali e in accordo con una o più imprese, preparano giovani diplomati per specifiche figure professionali (sono attualmente una settantina gli ITS, ciascuno con una ventina di studenti l'anno) che raggiungono una qualifica riconosciuta sia a livello nazionale che europeo e un progetto di Italia Lavoro (braccio tecnico del Ministero del Lavoro) che punta al cosiddetto "Alto Apprendistato" attraverso accordi con imprese e Università.

- **ORIENTAMENTO**

Giornate di orientamento per studenti delle scuole superiori "Smart City for a Smart World"

Il 5 dicembre 2014 il CTE ha organizzato in collaborazione con Confindustria Padova e il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova (DEI), la giornata di orientamento "Smart City for a Smart World" rivolta agli studenti delle quarte e quinte classi delle scuole secondarie per sensibilizzarli verso la scelta di un percorso di studio con sbocchi professionali orientati al futuro. Nel corso dell'incontro, che ha visto la partecipazione di circa 200 studenti, sono stati descritti progetti e tecnologie che sono alla base di una smart city (mobilità, energia, domotica, impiantistica, telecomunicazione, sicurezza ...) attraverso testimonianze aziendali di giovani ingegneri che quotidianamente, in azienda, operano in tale ambito.

- **INDAGINI**

APRILE 2015: LA FORMAZIONE NEL SETTORE ELETTRONICO ED ELETTRONICO – SECONDA INDAGINE ANIE EDUCATION

Proseguimento dello studio realizzato nel 2013 sul rapporto tra imprese e sistema scolastico, da cui era emersa l'insoddisfazione delle aziende rispetto alla conoscenza del mondo del lavoro e alla preparazione specifica dei giovani che per la prima volta si affacciano nel contesto professionale, la seconda indagine promossa dal CTE di ANIE ha fatto emergere come, per far fronte a tali carenze, le aziende attuino impegnative iniziative di formazione del personale nei confronti dei neoassunti e delle figure professionali in carriera.

All'indagine hanno risposto 200 aziende associate, delle quali oltre il 76% dichiara di ricorrere alla formazione delle proprie risorse umane in modo sistematico. La quantità di formazione fruita dai dipendenti si colloca in media annualmente tra le 9 e le 20 ore pro capite. Dato che apparentemente sembra essere non molto positivo ma di difficile

interpretazione. Da un lato perché la domanda da cui origina questo risultato escludeva esplicitamente il training on the job che di fatto, oltre il 73% dei rispondenti indica a una domanda successiva come modalità formativa privilegiata per i neo assunti. Dall'altro perché il dato è in termini di media di ore dedicate alla formazione per l'intera popolazione aziendale e non tiene conto (come emerge da successivi item) di fasce di lavoratori il cui accesso alla formazione sembra essere privilegiato (neoassunti, personale altamente scolarizzato, giovani fino a 40 anni) e altre (dipendenti a bassa scolarizzazione e over 50) nei confronti dei quali, di fatto, non viene erogata formazione se non in modo marginale. Dall'indagine sono emersi dati interessanti relativamente al costo della formazione, che sembra pesare di più sulle aziende di piccole dimensioni, alla valutazione dell'azione formativa, alle modalità attraverso cui viene garantita la formazione, alle finalità dell'azione formativa: le imprese fanno formazione per garantire le conoscenze necessarie ai nuovi collaboratori, aggiornare continuamente i propri dipendenti per aumentarne l'efficienza e l'efficacia grazie allo sviluppo delle loro competenze tecnico-professionali e per creare una cultura comune all'interno dell'organizzazione.

L'importanza della trasmissione della conoscenza maturata dai lavoratori più anziani nei confronti dei giovani (conoscenza tacita) viene riconosciuta dal 69,11% delle imprese che dichiarano di adottare strategie per il trasferimento del know-how professionale.

La quasi totalità delle imprese è a conoscenza della possibilità di ottenere finanziamenti per le attività di formazione e per il 36,31 % delle imprese, la percentuale di formazione finanziata sul totale della formazione erogata è stimata pari al 50%.

Tutti i risultati dell'indagine Education sono consultabili su anie.it/focus/education

- **Latuaideadimpresa® 2015: ANIE nella giuria del Premio Innovazione**

ANIE ha rinnovato anche per il 2015 l'adesione al format di Confindustria Latuaideadimpresa coordinato da Sistemi Formativi Confindustria con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto, giunto ormai alla sua quinta edizione è un business game che ha coinvolto quest'anno 69 istituti superiori che hanno presentato 86 progetti innovativi legati al tema di EXPO.

Tre componenti del CTE hanno fatto parte della Giuria Tecnica che ha valutato i 10 progetti finalisti e attribuito il "Premio Innovazione" (unitamente a rappresentanti di Aidepi, Assobiomedica, Federchimica e UciMu). La premiazione si è svolta lo scorso 9 giugno a Milano nella prestigiosa cornice offerta da EXPO dove i dieci progetti finalisti, attraverso propri speakers e video spot, davanti ad un pubblico di oltre 200 studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con investitori, startupper e giovani imprenditori.

Il 10 dicembre 2014 si è svolta a Milano presso il Palazzo delle Stelline la XIII edizione della Giornata della Ricerca ANIE dedicata al tema **“Le tecnologie ANIE per la sostenibilità”**.

Nell'ultimo decennio sono mutate radicalmente le sfide sociali ed economiche a cui le istituzioni nazionali e comunitarie si trovano a dover dare risposta e allo stesso tempo l'innovazione tecnologica ha aperto nuove frontiere della domanda, rendendo disponibili nuove applicazioni, anche nei settori più tradizionali.

In questo contesto, le priorità in tema di innovazione che sono emerse a livello europeo e che si sono concretizzate all'interno del nuovo Programma Quadro alla ricerca Horizon 2020 mirano a sostenere in Europa una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In questo quadro le principali componenti dello sviluppo sostenibile individuate a livello comunitario inglobano la dimensione economica, sociale e ambientale.

La Giornata della Ricerca ANIE si è articolata nella presentazione da parte delle aziende delle più innovative tecnologie per la sostenibilità di cui è espressione l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. La seconda parte dell'evento è stata invece dedicata al confronto fra l'industria fornitrice di tecnologie e i principali stakeholder coinvolti, nell'ambito dell'attività di innovazione, nel percorso di costruzione di un'economia più sostenibile. Hanno quindi partecipato alla Giornata anche rappresentanti della Pubblica amministrazione locale, nazionale ed europea, nonché esponenti del mondo accademico, economico e normativo.

I FOCUS

- **Gestione dello Sportello Ricerca:** grazie alla collaborazione con un'importante società esperta in finanza agevolata, ANIE è in grado di fornire agli associati una consulenza specifica per l'accesso ai finanziamenti alla ricerca; è anche possibile sottoporre ad esperti una proposta progettuale per verificarne l'effettiva potenzialità in termini di partecipazione a un bando attivo. Nel primo anno di attività sono stati valutati 11 progetti con respiro internazionale e alcuni di questi sono già stati avviati ricercando i finanziamenti sia in ambito Horizon 2020 sia nel programma LIFE. Nella seconda parte del 2015 avremo i primi risultati tangibili dell'iniziativa.
- **Focus innovazione:** con cadenza bimestrale i soci vengono informati di tutte le possibilità aperte in Europa e in Italia legate al mondo dei finanziamenti alla ricerca, attraverso una newsletter mirata ai soli settori ANIE.

TECNOLOGIE ANIE PER LO SMART BUILDING E LA MOBILITÀ ELETTRICA

SMART BUILDING

Nel corso del 2014 Federazione ANIE ha istituito un ***Osservatorio delle Tecnologie nel Building*** per mettere in evidenza il ruolo centrale delle tecnologie impiantistiche nell'edificio moderno, con l'obiettivo di favorire l'evoluzione smart degli edifici e di contribuire a definire policy sostenibili per il new building e la riqualificazione dell'installato esistente, massimizzando **efficienza energetica, sicurezza, fruibilità e comfort, interconnessione.**

Nel marzo 2015, da un accordo ANIE e ANIMA, è nato il **"progetto BiTech"** che rappresenta tutte le tecnologie che afferiscono all'edificio, sia quelle elettrotecniche ed elettroniche che quelle meccaniche; tecnologie che sempre più necessitano di avere un linguaggio comune per dialogare ed essere così in grado di modulare le diverse funzioni in sinergia con tutti gli altri impianti e apparecchi dell'edificio.

L'evoluzione molto rapida a cui stiamo assistendo porta infatti il building a non essere più un semplice involucro, ma un "sistema" in cui i diversi impianti evolvono e si integrano tra loro e nello spazio in cui sono inseriti. È chiaro che in quest'ottica le diverse componenti tecnologiche devono rispondere a un progetto unico e onnicomprensivo per l'infrastruttura tecnologica: non basta più progettare correttamente l'involucro, serve progettare e dimensionare opportunamente gli impianti.

Tali soluzioni tecnologiche e impiantistiche costituiscono inoltre i reali elementi di valorizzazione del building grazie alla dinamicità e alla flessibilità tipica delle tecnologie stesse, che possono portare verso nuovi e sempre più elevati livelli di efficienza energetica. Con il progetto BiTech, la Federazione si propone di creare **valore** per il settore dell'edilizia, per chi ristruttura, per chi realizza le opere e per chi lavora: lo sviluppo dell'edilizia ha infatti un impatto anticongiunturale positivo e immediato nella creazione di valore sul territorio. Ci proponiamo inoltre di sviluppare la cultura della **sostenibilità**, economica ed ambientale, a tutti i livelli: grazie alle tecnologie è infatti possibile fare efficienza energetica e ridurre al minimo l'impatto ambientale degli edifici a partire dall'ambiente domestico e dai luoghi di lavoro e produzione.

Oltre ad una serie di eventi di presentazione del progetto sul territorio nazionale, sul tema è stato predisposto un **documento politico** che è stato illustrato alle istituzioni competenti (Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente) in cui sono evidenziati i benefici legati ad una gestione integrata degli edifici che tenga conto della componente tecnologica e delle potenzialità offerte da impianti, apparecchi e sistemi tecnologici.

Per raggiungere, ad esempio, gli obiettivi e gli orientamenti dei pacchetti Clima-Energia 2020/2030 è essenziale considerare che oltre un terzo dell'energia consumata in Italia, corrispondente a 48 Mtep (dato 2010), è utilizzata negli edifici residenziali e terziari da impianti e apparecchi che, opportunamente scelti e utilizzati, garantirebbero un risparmio energetico significativo.

ANIE è stata tra i principali soggetti a richiedere e ottenere dal Governo la proroga della detrazione fiscale del 50% per le spese di ristrutturazione degli immobili e del 65% per gli interventi di efficienza energetica sino al 31 dicembre 2015. Con particolare riguardo all'ecobonus del 65%, ANIE sta lavorando con i competenti Ministeri affinché questo possa essere esteso anche agli interventi relativi all'installazione di impianti di domotica e *building automation*, di illuminazione efficiente e per la rimozione delle coperture degli edifici contenenti amianto e la loro sostituzione con coperture integrate con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

MOBILITÀ ELETTRICA

In materia di mobilità sostenibile, ANIE è un interlocutore di primo piano, a livello politico-istituzionale e a livello tecnico, perché rappresenta con le proprie aziende associate un segmento industriale fondamentale della filiera della mobilità elettrica, che include lo sviluppo e la produzione delle batterie per i veicoli elettrici, tutti i componenti della colonnina di ricarica e delle tecnologie connesse al suo utilizzo nonché la rete di trasmissione.

La **Direttiva Europea 2014/94/UE** stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione e quindi per rendere minima la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti.

Gli Stati membri garantiscono la creazione, entro il 31 dicembre 2020, di un numero adeguato di punti di ricarica accessibili al pubblico in modo da assicurare che i veicoli elettrici circolino almeno negli agglomerati urbani e suburbani e in altre zone densamente popolate e, se del caso, nelle reti stabilite dagli Stati membri.

ANIE sta quindi monitorando l'attività del Governo e del Parlamento in vista dell'avvio dell'iter di recepimento nell'ordinamento nazionale della Direttiva 2014/94/UE relativa allo sviluppo di infrastrutture per combustibili alternativi.

Negli scorsi mesi ANIE ha svolto una intensa e proficua attività di confronto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali), incaricato di procedere all'aggiornamento del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia

elettrica (P.N.I.R.E.) con l'obiettivo di proseguire la collaborazione, avviata già in fase di prima approvazione del P.N.I.R.E., sugli aspetti tecnici del Piano stesso.

A dicembre 2014 infatti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto sul **PNIRE, il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica**, che prevede la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle medesime reti.

Il documento recepisce anche il contributo dato da Federazione ANIE nel corso della consultazione pubblica; ANIE è infatti citata quale contribuente alla formulazione del documento e sta partecipando al tavolo di lavoro che si occupa dell'aggiornamento del Piano.

Il gruppo E-mobility della Federazione ha partecipato inoltre a diversi incontri e convegni con lo scopo di promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica e affrontarne le tematiche tecniche e strutturali; sensibilizzare le istituzioni sulle tematiche legate alla mobilità sostenibile; raggiungere il completamento di un sistema normativo omogeneo, ufficialmente riconosciuto per i singoli apparati e componenti ed evidenziare le competenze tecnologiche espresse dalle aziende elettrotecniche ed elettroniche aderenti ad ANIE.





I SERVIZI ANIE

5

COMUNICAZIONE E WEB

L'area stampa e comunicazione di ANIE ha sviluppato la sua attività a servizio degli associati e di tutte le altre aree della Federazione, attuando le strategie e le politiche di comunicazione definite dagli organi direttivi.

L'azione di comunicazione si è articolata in **comunicazione esterna** verso il mondo dei media e degli stakeholder e in **comunicazione interna**, rivolta principalmente ai soci.

La comunicazione verso gli organi di informazione ha avuto l'obiettivo di garantire una presenza costante e corretta dell'immagine di ANIE sui media, sia quelli più tradizionali, come la carta stampata, che sui new media e sul web.

Sono stati prodotti e diramati numerosi **comunicati stampa** per segnalare le iniziative della Federazione, i dati economici dei nostri settori e le nostre proposte di politica economica. Inoltre sono state organizzate **interviste, articoli e trasmissioni radiofoniche e televisive di approfondimento** per far conoscere, con tempestività e trasparenza, posizioni, valori e progetti di ANIE.

Attraverso una proficua e costante collaborazione con le testate del settore, sono state incrementate le uscite sulla stampa specializzata, che riconosce in ANIE un interlocutore privilegiato e competente dal punto di vista tecnico, con contributi e redazionali, focus group e tavole rotonde organizzate *ad hoc*.

La comunicazione interna ha consentito alle imprese ANIE di essere puntualmente informate sulle attività della Federazione attraverso newsletter dedicate, circolari, position paper, notificati con una mail personalizzata ai singoli associati.

Ugualmente apprezzato è stato il servizio di **rassegna stampa quotidiana**, realizzato dall'ufficio stampa attraverso la selezione di articoli pubblicati sulle testate generaliste e specializzate e di trasmissioni radio-televisive in cui è stata presente la voce di ANIE.

Nell'ambito dell'attività dell'ufficio stampa segnaliamo inoltre la seconda fase della **campagna di comunicazione "Impianti a Livelli"**, avviata nel secondo semestre 2014, con l'obiettivo di arrivare sempre più vicino al target consumer per spiegare quali vantaggi può portare la domotica in termini di sicurezza, comfort e qualità della vita. La campagna 2014/2015 è stata un aggiornamento di quella già promossa dalla Federazione nel 2011, con una nuova immagine grafica, nuovi personaggi e nuovi strumenti: due free booklet, uno for dummies e uno per i professionisti, ADV e video tutorial, tutti disponibili e scaricabili gratuitamente dalle pagine social di Facebook, dal canale YouTube e dall'app dedicata che contiene anche un test di autoverifica sul livello di impianto adatto alle proprie necessità. Nei primi mesi del 2015 è stata inoltre attivata una newsletter informativa periodica ricca

di testi, video e notizie dal mondo dell'impiantistica elettrica. Contestualmente Impianti a Livelli ha migliorato la propria presenza nel web attivando un profilo **LinkedIn** come estensione della **pagina aziendale di ANIE**, funzionale all'organizzazione di una rete di professionisti selezionata e attenta alle materie di settore. Si è completato così il profilo social di Impianti, già attivo su Facebook e Google+. Infine particolare attenzione è stata dedicata al nuovo sito impiantialivelli.it, che fornisce tutti i consigli utili per realizzare un impianto domotico secondo il capitolo 37 della CEI 64-8, con video, test e approfondimenti visibili anche sui supporti mobili.

L'Ufficio comunicazione si è infine occupato di organizzare conferenze stampa ed **eventi** e di coordinare la presenza dei vertici e dei rappresentanti della nostra Federazione a **incontri, seminari e convegni** su temi di interesse del mondo imprenditoriale, a supporto e in collaborazione con le altre aree della Federazione.

ANIE e le sue associazioni hanno così potuto presenziare a tutti i consessi istituzionali ed economici più interessanti per le aziende del comparto dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica.

Particolarmente intenso il lavoro realizzato per garantire la presenza di **ANIE in Expo**, di cui potrete leggere nelle pagine seguenti. In qualità di membro del Comitato Immagine di Confindustria all'Expo, la comunicazione di ANIE ha infatti presenziato a tutti i lavori propedeutici alla realizzazione e comunicazione della mostra Fab Food e alla organizzazione degli eventi negli spazi Expo riservati al sistema confindustriale.

ANIE SUI MEDIA*

- **454 Lanci di agenzia**
- **1338 Uscite sulla stampa tecnica**
- **482 Uscite sui quotidiani**
- **34 Passaggi radio e TV**
- **4062 Uscite web**

**dati 2014 - Luglio 2015*

WEB E MARKETING DIGITALE

Dopo oltre un anno di lavoro, l'area web di ANIE, a luglio 2014 ha presentato a soci, stakeholder e media la nuova identità digitale della Federazione. Lo sforzo principale

di questo primo anno di attività è stato quello di creare un sito web ricco di notizie e approfondimenti, sempre aggiornato, da cui è possibile accedere in maniera semplice e intuitiva alle informazioni ricercate.

La validità del progetto, oltre che dai diffusi apprezzamenti riscossi, è sancita dai risultati ottenuti in termini di visite.

A poco più di un anno dalla messa on line infatti, il portale ha registrato oltre **260.000** visite totali, con un numero totale di pagine visualizzate pari a oltre **917.000**. Gli utenti che hanno avviato almeno una sessione nel periodo indicato risultano pari a circa **167.000**, con un traffico di oltre il **10%** da dispositivi mobili.

Particolare interesse da parte degli utenti è stato riservato, come auspicato, alla **“scheda azienda”**, un sintetico report personalizzato delle aziende associate che contiene la descrizione dei servizi e prodotti offerti, i loghi delle associazioni di appartenenza, la merceologia, la mappa, i contatti e il link al sito aziendale. Sono state infatti quasi **39.000** le visualizzazioni delle schede azienda.

Il 2014 e i primi mesi del 2015 sono stati caratterizzati anche da un processo di ammodernamento e potenziamento dei mezzi di comunicazione della Federazione attraverso l'implementazione delle nuove tecnologie e dei nuovi strumenti digitali. In questo senso va letta l'apertura delle pagine social della Federazione **LinkedIn, Twitter** e **Google+** e del **canale YouTube**.

Strumenti strettamente interconnessi tra loro che, insieme al sito anie.it, garantiscono una presenza attiva e pervasiva sul web.

L'obiettivo è quello di offrire alle imprese associate nuovi mezzi di informazione sulla vita associativa e nuovi luoghi virtuali di confronto e dialogo.

EVENTI E FIERE

Con decine di eventi organizzati e patrocinati, ANIE e le sue associazioni hanno presenziato a tutti gli appuntamenti e le fiere più significative del settore elettrotecnico ed elettronico, in Italia e all'estero. Questa presenza ha permesso alla Federazione di consolidare la sua voce di player credibile e autorevole.

Di seguito una selezione delle manifestazioni più significative:

Forum Meccatronica

Bergamo, 24 settembre 2014



Grande successo al Kilometro Rosso, il 24 settembre 2014, per la mostra convegno sulla meccatronica ideata e promossa dal Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione con l'organizzazione di Messe Frankfurt Italia. La presenza delle principali aziende del settore, l'attualità delle tematiche scelte e l'innovativa formula con cui sono state affrontate hanno contribuito alla riuscita dell'evento che ha visto la partecipazione di quasi 500 visitatori. Oltre all'alto livello tecnologico delle tematiche trattate, il Forum è stato un momento di confronto tra realizzatori e utilizzatori di soluzioni meccatroniche e fornitori di componenti e sistemi per l'automazione avanzata.

Coiltech 2014

Pordenone, 24-25 settembre 2014



ANIE Energia è stata partner istituzionale e presente con uno stand a Coiltech, la fiera internazionale del Coil Winding, specializzata nei materiali e nei macchinari per la produzione e manutenzione di motori elettrici, di generatori, di trasformatori di potenza e distribuzione, di trasformatori industriali e di avvolgimenti in genere. L'evento ha riunito aziende leader di tutti i segmenti della filiera, provenienti da tutto il mondo.

SICUREZZA&OLTRE

Milano, 8 ottobre 2014



Il congresso tenutosi a Rho Fiera dal titolo "Proteggere le Infrastrutture Critiche: Risk analysis, integrazione, innovazione" è stato promosso da ANIE Sicurezza insieme a tutti i maggiori rappresentanti della Security & Fire Safety italiane e a AIC (Associazione italiana esperti in Infrastrutture critiche), con il supporto di Fiera Milano e la partnership mediatica della maggior parte delle riviste del settore. Le associazioni della sicurezza hanno lavorato insieme attorno ad una delle tematiche più attuali, legate anche al mondo Expo: la protezione delle infrastrutture critiche.

Smart Energy Expo

Verona, 8-10 ottobre 2014



ANIE Energia ha patrocinato la seconda edizione della rassegna internazionale sull'efficienza energetica ed è stata presente all'evento con stand istituzionale e workshop.

SAIE: All Digital – Smart Building e Accadueo

Bologna, 22-25 ottobre 2014



Nell'ambito del SAIE, ANIE ha patrocinato e partecipato a due importanti manifestazioni: All Digital-Smart Building e Accadueo, organizzando propri convegni sui temi della Smart home e degli Impianti a Livelli.

Parallelamente, ANIE Automazione ha rinnovato la sua presenza con una mini collettiva ad Accadueo 2014, la manifestazione dedicata alle tecnologie per il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile e il trattamento delle acque reflue. Sempre nell'ambito di Accadueo si è tenuto anche un seminario dedicato all'industria del gas, in cui l'associazione CSI è intervenuta con un rappresentante del gruppo GS2M-Gruppo Gas Static Smart Meters.

KeyEnergy – The platform for green solutions

Rimini, 5-8 novembre 2014



ANIE Energia e ANIE Rinnovabili hanno partecipato con uno stand espositivo e con l'organizzazione di workshop a Key Energy, manifestazione protagonista nel settore dell'energia e della mobilità sostenibile. Per la prima volta in Italia, all'interno di Ecomondo, era presente una piattaforma sulle soluzioni Green, con un progetto dedicato interamente all'efficienza energetica per l'industria e il terziario. In questa occasione si è tenuta anche l'ultima tappa del roadshow di ANIE Energia "Industria efficiente 2014".

Sicurezza 2014

Milano, 12-14 novembre 2014



ANIE sicurezza è stata in prima fila tra le associazioni promotrici e patrocinanti la manifestazione internazionale leader in Italia nei settori security e antincendio e ha fortemente voluto che tutte le associazioni della sicurezza si presentassero in uno spazio meeting comune.

L'edizione 2014 della biennale ha raccolto il consenso della maggioranza delle aziende leader in Italia e all'estero ed ha riscosso un grande successo di pubblico e operatori. L'edizione 2015 tornerà dal 3 al 5 novembre, con una nuova collocazione negli anni dispari e avrà come filo conduttore l'integrazione: alla security, che rimane il core business, si affiancheranno settori sinergici, aprendo una finestra sul mondo dell'Internet of Things.

2° Smart Utility Open Meter

Roma, 20 gennaio 2015



CSI ha promosso, assieme a Energia Media, a Roma presso il Centro Studi americani il 2° Smart Utility Open Meter dedicato al tema degli Smart Meter. L'evento è stato l'occasione per fare il punto sull'attuazione della deliberazione 155/08 e sui progetti di sperimentazione

di telelettura multiservizio (deliberazione 393/2013/R/gas), ma soprattutto per porre davanti a istituzioni e utilities la questione dello Smart Meter quale nodo di infrastrutture che cambieranno la fisionomia delle nostre città in ottica smart city.

Telecontrollo: eventi di presentazione dell'edizione 2015

Milano, 4 marzo e 15 luglio 2015



Nel percorso di avvicinamento all'evento Telecontrollo che si terrà a Milano il 29 e 30 settembre prossimi, ANIE Automazione ha organizzato due eventi propedeutici: una Tavola rotonda di presentazione della 14ma edizione che si è tenuta all'Hangar Bicocca il 4 marzo e una conferenza stampa in Palazzo Italia in Expo in cui è stato presentato ufficialmente alla stampa il programma della due giorni.

Il Forum Telecontrollo è una mostra convegno itinerante che il Gruppo Telecontrollo, Automazione e Supervisione delle Reti di ANIE Automazione organizza da oltre vent'anni con cadenza biennale. Uso efficiente e sostenibile delle risorse, sicurezza delle informazioni, ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi, innovazione tecnologica: questi i temi al centro della quattordicesima edizione del Forum dal titolo "Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community". L'evento è organizzato in collaborazione con Messe Frankfurt Italia. Nell'edizione 2015 si svilupperà una nuova iniziativa legata al progetto Milano 2030 dedicato ai giovani "Smart Technology for Smart People – Il Forum Telecontrollo invita i giovani a ripensare la città del futuro"

MADE Expo

Milano, 18-21 marzo 2015



AssoAscensori ha partecipato alla manifestazione milanese dedicata ad architettura, design ed edilizia con uno stand istituzionale. MADE Expo è una piattaforma di incontro privilegiata tra aziende, architetti, progettisti, imprese di

costruzione e operatori del settore. L'evento, sempre più internazionale, è in grado di offrire alle imprese un interessante luogo di confronto di idee, analisi e soluzioni.

Solarexpo -The Innovation Cloud

Milano, 8-10 aprile 2015



Federazione ANIE, con le sue due associazioni ANIE Energia e ANIE Rinnovabili, ha patrocinato l'evento espositivo e convegnistico dedicato alle tecnologie energetiche low-carbon per edifici, reti e città intelligenti, con focus sulle tecnologie elettriche. Parallelamente all'esposizione si è svolto un ricco calendario di convegni e seminari in cui è stata presente la voce di ANIE, attraverso numerose aziende speakers.

EnergyMed 2015: Green Innovations!

Napoli, 9-11 aprile 2015



Federazione ANIE, con le sue due associazioni ANIE Energia e ANIE Rinnovabili, ha patrocinato EnergyMed 2015, manifestazione su energia, riciclo e mobilità sostenibile.

L'evento è stata un'occasione di business, visibilità, confronto e aggiornamento professionale di assoluto interesse per tutti i tecnici e le imprese del settore sulle novità che caratterizzano il comparto delle rinnovabili, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, i servizi e i prodotti più innovativi per una corretta gestione dei rifiuti.

Progetto Comfort

Catania, 16-18 aprile 2015



ANIE Energia e ANIE Rinnovabili hanno patrocinato la manifestazione siciliana dedicata alla green economy. Erano presenti ricercatori e ingegneri, esperti e studenti universitari interessati alla sostenibilità dello sviluppo del sistema energetico nazionale e regionale.

M2M Forum 2015

Milano, 28-29 aprile 2015



ANIE Automazione ha patrocinato l'evento dedicato alla comunicazione tra macchine e all'Internet of Things. L'evento ha riunito operatori italiani ed esteri per analizzare le evoluzioni tecnologiche e di business di questo nascente mercato. Ampio spazio è stato dato anche alle soluzioni dedicate a Smart Home e Smart Public Lighting. Durante la manifestazione è stato presentato anche BiTech, il gruppo Building di Federazione ANIE e Anima.

SPS Drives Italia

Parma, 12-14 maggio 2015

sps ipc drives
ITALIA



Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 12-14 maggio 2015

ANIE Automazione ha rinnovato per il quinto anno consecutivo la sua partecipazione a SPS IPC Drives Italia, la fiera dell'automazione industriale. I numeri della quinta edizione hanno confermato la manifestazione come la più grande e completa piattaforma di prodotti e soluzioni di automazione in Italia, con oltre 600 espositori e quasi 24 mila visitatori. In occasione dell'evento è stato presentato anche l'Osservatorio Tecnico-Economico di ANIE Automazione, con una nota di approfondimento dedicata al software industriale.

UITP, Congresso ed Esposizione Mondiale Union International Transport Public

Milano, 8-10 giugno 2015



smile_{the}city



Assifer ha partecipato con un proprio stand a UITP, esposizione ampiamente riconosciuta a livello mondiale, che ha richiamato a Milano i vertici delle imprese e dell'industria del trasporto pubblico, con un programma congressuale estremamente ricco ed un salone in cui più di 270 espositori hanno proposto i loro ultimi prodotti e servizi realizzati per il settore.

TECO'15

Milano, 16-17 giugno 2015

TECO'15

tecomeeting.it     

Meccatronica, automazione e trasmissione di potenza

L'evento dedicato all'industria della meccatronica per l'automazione e trasmissione di potenza ha visto coinvolte in sinergia Assiot, Assofluid ed ANIE Automazione e ha avuto come tema centrale la valorizzazione delle competenze distintive che fanno dell'industria italiana di settore uno dei protagonisti assoluti a livello mondiale. Nel corso delle due intense giornate oltre 400 persone hanno potuto seguire le sessioni convegnistiche, con testimonianze tecniche ed economiche presentate dalle più importanti aziende del settore e da autorevoli Università come il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano e la divisione School of Management dell'Università Luigi Bocconi.

3° Smart Utility Open Meter

Milano, 18 giugno 2015

3° Smart Utility Open Meter

Certezza regolatoria e corretto rapporto costi-benefici per il segmento gas

Il 3° Smart Utility Open Meter ha avuto come tema: "Certezza regolatoria e corretto rapporto costi-benefici per il segmento gas". Il gruppo GS2M di CSI, promotore assieme a Energia Media dell'evento, ha raggiunto lo scopo di fare il punto sui temi regolatori e fornire informazioni sull'efficacia nella introduzione di nuove tecnologie. L'evento ha reso più saldi i rapporti tra produttori di gas meter e mondo delle telecomunicazioni, proseguendo un dialogo avviato durante l'anno anche con le associazioni dei consumatori.

FORMAZIONE

Da sempre ANIE ritiene che la valorizzazione delle risorse umane sia un elemento fondamentale per la crescita e la competitività delle proprie aziende.

Il **Servizio Seminari di Formazione** offre alle aziende un valido sostegno nell'affrontare i rapidi mutamenti di scenario che coinvolgono direttamente il settore, dalle tematiche normative a quelle tecniche e ambientali.

Negli anni il Servizio ha consolidato una notevole esperienza nella realizzazione di giornate formative specialistiche e di taglio operativo che vedono in aula la presenza di docenti altamente qualificati ed esperti dei diversi settori di riferimento.

Nel corso dell'anno 2014 sono state organizzate 23 giornate dedicate alla formazione a cui hanno partecipato oltre 300 rappresentanti aziendali.

In particolare le aziende hanno confermato il loro interesse sui temi relativi agli appalti (da segnalare la novità del sistema AVCPASS che ha richiamato notevolmente l'attenzione degli operatori) e alle normative tecniche di settore come "La nuova direttiva bassa tensione" e "La nuova direttiva sulla compatibilità elettromagnetica".

Nel 2014 è proseguita la formazione prettamente tecnico-specialistica dedicata agli operatori dell'ambito energetico ferroviario, con corsi dedicati alla preparazione all'esame di abilitazione TEDitte, e nell'ambito energetico con giornate dedicate alla normativa sui quadri elettrici di bassa tensione, formazione accreditata presso il Collegio dei Periti Industriali che nel secondo semestre 2015 verrà riproposto con l'accredito anche dell'Ordine degli Ingegneri di Milano.

Con il 2015 Anie Servizi Integrati ha inaugurato un nuovo percorso formativo, organizzato in collaborazione con la Business School del Politecnico di Milano, il MIP, dedicato alla formazione di manager, top manager e imprenditori nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa. Obiettivo del nuovo percorso formativo, dal titolo "Strategie per l'internazionalizzazione di impresa", è quello di accompagnare le aziende, fornendo strumenti linguistici, metodologici, comunicativi, economici e gestionali nelle realtà multiculturali sempre più frequenti in un contesto di globalizzazione sempre più marcato. Gli appuntamenti sono 12 e il percorso si concluderà nel mese di ottobre 2015. Le aziende partecipanti avranno la possibilità di realizzare un Project Work per la loro realtà aziendale seguiti da tutor del MIP.

Con il 2015 è ripresa l'attività della formazione *ad hoc* in house dedicata ad argomenti specifici, ritagliati e definiti secondo le necessità peculiari dell'azienda stessa.

Grande successo ha riscosso una nuova iniziativa, avviata nei primi mesi del 2015, dedicata all'area manageriale. Nello specifico si è avviato un percorso formativo di cinque giornate dedicato alla preparazione all'esame di PMP® per Project Manager qualificati e riconosciuti a livello nazionale e internazionale.

GUIDE TECNICHE E PUBBLICAZIONI

In linea con una delle sue mission, ovvero quella di promuovere cultura tecnica e normativa, ANIE realizza periodicamente delle guide a carattere divulgativo sui temi di principale interesse delle aziende associate.

Tra le principali ricordiamo:

Libro Bianco sui Sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico



La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'**accumulo elettrochimico** che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i sistemi di accumulo elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, **ANIE Energia e RSE** (Ricerca sul Sistema Energetico) hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico" che è stato presentato a Roma nel marzo 2015 in un evento pubblico. L'attività di ricerca con RSE continua anche nel 2015 per la realizzazione di un Libro Bianco 2.0 e di un Vademecum sui sistemi di accumulo connessi alla rete elettrica di distribuzione.

La regolazione delle reti elettriche in Italia



Reti elettriche di trasmissione e distribuzione moderne ed efficienti sono un fattore imprescindibile per abbattere il prezzo all'ingrosso dell'energia, che rappresenta la voce principale della bolletta pagata dalle famiglie e dalle imprese, per assicurare una qualità del servizio adeguata e per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale che l'Europa e l'Italia si sono poste.

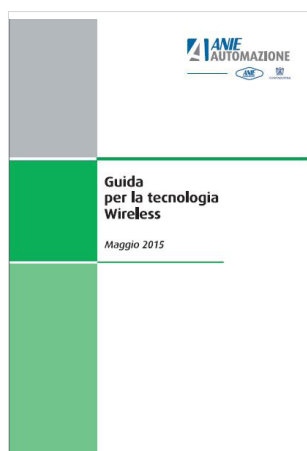
Il quadro regolatorio italiano si è rivelato una best practice a livello europeo, dimostrandosi adeguato a promuovere ingenti investimenti (oltre 25 miliardi di euro complessivi tra trasmissione e distribuzione), a indurre i gestori a comportamenti efficienti e a migliorare la qualità dei servizi di trasporto e distribuzione. Per il futuro occorre che la regolazione evolva in funzione delle mutate condizioni del mercato elettrico, dettate dalla forte penetrazione delle rinnovabili e della generazione distribuita, in modo che si possa continuare a garantire agli operatori dei servizi di rete un quadro di regole favorevole agli investimenti. Questo il quadro di sintesi che emerge dallo studio "La regolazione delle reti elettriche in Italia", condotto dall'**Istituto Iefe** dell'**Università Bocconi** per conto di ANIE, al quale hanno collaborato **Enel**, **Terna** e **Federutility**.

Vademecum sull'efficienza energetica dei trasformatori



Il 21 maggio 2014 la Commissione Europea ha emanato il Regolamento UE N.548/2014 recante le modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia. Il Regolamento riguarda i trasformatori elettrici di potenza piccoli, medi e grandi. ANIE Energia ha realizzato un Vademecum per chiarire le prescrizioni introdotte dal Regolamento e fornire a tutti gli operatori del settore delucidazioni in merito alle sue applicazioni e alle tempistiche.

Guida per la tecnologia Wireless IV edizione



La Guida fornisce un quadro generale sulla tecnologia nelle applicazioni di automazione industriale, con particolare riferimento alle tecnologie wireless più utilizzate, alla sicurezza uomo-macchina, alla normativa e legislazione che regola il settore. È arricchita inoltre dalle testimonianze dei principali fornitori della tecnologia che, attraverso casi pratici, consentono di comprendere meglio i benefici che può portare la scelta wireless. La Guida è stata aggiornata sulla base dei nuovi sviluppi normativi e integrata con nuovi case history ed è stata realizzata dalle aziende del gruppo di lavoro Wireless Industriale di ANIE Automazione.

Linee Guida "Il REACH e l'industria elettrotecnica ed elettronica"



ANIE ha seguito con attenzione tutto il processo di implementazione nazionale del regolamento REACH, inclusi gli esiti dei controlli effettuati dalle ASL secondo il Piano Nazionale Annuale. Per sostenere e aiutare le imprese associate ad approcciarsi ad un regolamento così complesso e in continua evoluzione, ANIE ha pubblicato ad ottobre 2014 il documento di Linee Guida "Il REACH e l'industria elettrotecnica ed elettronica".

Nell'ambito delle numerose attività che hanno impegnato ANIE a livello tecnico, si segnalano inoltre:

Firma del protocollo ANIE-Terna per la sicurezza dei lavori sulle linee elettriche



Eeguire in sicurezza i lavori necessari per garantire la massima efficienza dei circa 63.800 km della rete elettrica nazionale: questo l'oggetto del Protocollo, il primo di questo tipo siglato da ANIE con un'azienda infrastrutturale. L'accordo firmato nel gennaio del 2015 fa seguito a quello siglato nel 2012 sulla sicurezza ambientale dei cantieri ed è espressione di una cooperazione sinergica che mira a minimizzare i rischi attraverso l'adozione di specifiche procedure nelle attività nei cantieri. L'accordo si articola in

tre documenti tecnici, elaborati congiuntamente da Terna e ANIE nel corso di oltre 30 incontri, che fissano le modalità operative dei lavori di costruzione, manutenzione e rimozione delle linee elettriche aeree della rete di trasmissione nazionale.

Creazione del portale dedicato all'efficienza energetica dei Trasformatori Elettrici, in collaborazione con ENEA



È stato presentato lo scorso 30 giugno a Milano in occasione di una conferenza stampa il nuovo portale realizzato da ENEA e dal Gruppo Trasformatori Elettrici di ANIE Energia. L'obiettivo del progetto è quello di raccogliere sul sito i prodotti conformi al Regolamento della Commissione Europea UE/548/2014 sull'efficienza energetica che impone limiti massimi di perdite a vuoto e perdite a carico in relazione alla potenza nominale del trasformatore. Tutte le aziende che producono prodotti conformi al Regolamento possono volontariamente aderire al sito tramite una sottoscrizione. Attraverso l'adesione, l'azienda si impegna a caricare sul portale le dichiarazioni di conformità e i relativi test report per ogni tipo di trasformatore, rendendoli pienamente disponibili agli operatori di mercato interessati.

PRESIDIO TECNICO-NORMATIVO

Da alcuni anni il processo di sviluppo tecnico normativo è sotto la lente di ingrandimento della Commissione Europea. Si tratta di un chiaro segnale del riconoscimento della normazione tecnica quale importante strumento di regolamentazione del mercato. Ma è altrettanto importante preservare il valore aggiunto che norme e standard tecnici garantiscono, o dovrebbero garantire, a salvaguardia della competitività e dello sforzo innovativo della nostra industria.

Su tali presupposti si è sviluppata l'attività di supporto tecnico di ANIE alle imprese associate. La costante evoluzione delle leggi, direttive o regolamenti, e degli standard tecnici impone un aggiornamento tecnico costante e su tale fronte si sono intensificate le iniziative di affiancamento ai soci. Esempio significativo è stata la pubblicazione, nel corso del 2014, delle direttive "rifuse" del cosiddetto "Goods Package", tra cui la **Direttiva Bassa Tensione, Compatibilità Elettromagnetica, Macchine, Prodotti da Costruzione, ATEX, Ascensori**. ANIE non solo ha collaborato attivamente al processo di revisione comunitaria, in stretta sinergia con Orgalime, intervenendo presso la Commissione Europea e le Direzioni Generali di riferimento, ma ha immediatamente attivato una serie di seminari formativi indirizzati prevalentemente alle aziende associate. Questa attività, completata dal supporto mirato ai singoli soci che ne hanno fatto richiesta, è continuata ed è destinata a proseguire nel 2015, visto che le direttive in questione dovranno essere recepite nell'ordinamento nazionale entro l'aprile del 2016. In tal senso sono stati avviati i primi contatti con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Parallelamente alla revisione delle direttive comunitarie del "Goods Package" la Commissione ha terminato il proprio lavoro di revisione nella **nuova Blue Guide**, pubblicando la nuova versione ad aprile 2014. Obiettivo del nuovo documento è come sempre quello di favorire la comprensione delle Direttive basate sul "Nuovo Approccio" e sull'"approccio globale" e garantirne un'applicazione più uniforme e coerente nei vari settori e in tutto il mercato interno.

Attraverso Orgalime, ANIE e le altre Federazioni europee stanno raccogliendo in maniera coordinata le proprie osservazioni al documento, sempre con l'auspicio di poter perfezionare il testo disponibile ottenendo un prodotto che finalmente chiarisca le numerose incertezze interpretative che da sempre caratterizzano l'attuazione delle direttive europee.

È già da alcuni mesi oggetto di attenzione il **Dossier Product Consumer Safety and Market Surveillance**, sul quale ANIE si sta attivando per presentare le sue osservazioni alla relatrice del provvedimento e ai parlamentari, considerando il potenziale impatto che lo stesso potrebbe avere sui prodotti elettrici ed elettronici e, soprattutto, sulle regole che ne disciplinano la commercializzazione sul mercato comunitario.

Sul fronte nazionale, è importante sottolineare la presenza della Federazione, tramite propri rappresentanti o delegati aziendali, in seno ai principali organismi di normazione nazionali (CEI, UNI e CTI), europei (CENELEC) e internazionali (IEC).

Nell'anno trascorso l'Area Tecnico Normativa di ANIE ha mantenuto attiva la propria macchina organizzativa interna per la gestione della consistente delegazione nei Comitati tecnici CEI per il triennio 2013-2015. ANIE è infatti presente, con i propri delegati, in circa 120 Comitati Tecnici CEI, per un totale di circa **800 designazioni** all'interno delle quali si esprimono quasi 30 Presidenti e 30 Segretari di **Comitati e organi tecnici del CEI**.

Questi numeri importanti testimoniano concretamente la possibilità di fare sistema per le imprese aderenti alla Federazione che si avvalgono in maniera massiva di questa opportunità che ANIE offre ai propri soci.

Parallelamente nel 2014 è stato concluso positivamente il confronto con **UNI** per l'applicazione della sua nuova politica associativa. È stata quindi potenziata la presenza della Federazione in UNI, non solo negli organi tecnici, ma anche in alcuni neo costituiti comitati con ambito operativo trasversale, tra cui il Comitato di indirizzo strategico sulle costruzioni. Consistente la presenza di ANIE anche nel Comitato Termotecnico Italiano (**CTI**), organismo di normazione incaricato di seguire lo sviluppo normativo in materia di "edificio", tema centrale in ambito ANIE, sul quale convergono gli interessi della gran parte dei comparti in essa presenti. In collaborazione con il CTI, si sta lavorando sul riconoscimento dei sistemi di controllo attivi (ossia domotica e building automation), quali impianti determinanti per il raggiungimento dei cosiddetti NZEB – Near Zero Emission Building – e in particolare sulle procedure previste a livello nazionale. A tal fine, su istanza di ANIE, è stata creata una nuova commissione tecnica CTI CT 804 (Sistemi di automazione e controllo per la gestione dell'energia e del comfort negli edifici) coordinata dal Professor Filippi del Politecnico di Torino.

Sempre con riferimento al tema, ANIE ha partecipato nel 2015 alla Consultazione Pubblica del MISE sull'evoluzione del nuovo **Conto Termico**, esprimendo l'apprezzamento per l'intento di includere tra gli interventi ammissibili all'incentivazione anche l'applicazione negli edifici della P.A. dei sistemi di automazione integrata e quelli di illuminazione efficienti, fornendo un proprio contributo tecnico e di possibile quantificazione dei costi. Le attività della Federazione non si limitano comunque ai rapporti istituzionali ma espandono il proprio orizzonte anche all'attività informativa nei confronti degli utilizzatori delle tecnologie ANIE. Proprio con questo proposito è nato il **Progetto Capitolati Tecnici ANIE-ITACA** che offre agli operatori del settore elettrotecnico ed elettronico un efficace strumento per affrontare il mercato, sviluppando i contenuti tecnici dei capitolati, da utilizzarsi per le gare di appalto nell'impiantistica elettrica, elettronica e ausiliaria, che possano essere utili anche per gli operatori del mercato quali progettisti, installatori e committenti.

A gennaio 2015 ANIE ha messo a disposizione sul proprio portale una sezione appositamente dedicata al progetto Capitolati Tecnici. La nuova sezione costituisce una versione aggiornata e più user friendly del precedente sito che viene incontro alle esigenze di informazione degli utenti tramite una newsletter mensile rivista e più moderna. Proseguono inoltre i contatti e le collaborazioni con il Collegio nazionale dei Periti industriali, estese ora anche all'Ordine degli Ingegneri di Milano, volti a stabilire sinergie e collaborazioni nella promozione dello strumento Capitolati Tecnici. In particolare, saranno di prossima organizzazione una serie di incontri presso le sedi locali dei Periti industriali.

STUDI ECONOMICI

Il Servizio Studi Economici di ANIE mette a disposizione delle imprese associate dati, analisi economiche e approfondimenti per monitorare l'evoluzione congiunturale e analizzare la trasformazione strutturale dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana e dei principali mercati di riferimento.

Anche nel corso del 2014-2015 è stato reso disponibile ai soci un pacchetto di informazioni economiche e statistiche a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di fornire elementi utili per definire la propria strategia di sviluppo nel mercato.

PER CONOSCERE I SETTORI INDUSTRIALI DELL'ELETTROTECNICA E DELL'ELETTRONICA

- **Dati di settore**

L'analisi, pubblicata a cadenza annuale, contiene le principali tendenze dei settori dell'elettrotecnica ed elettronica italiane. L'analisi consente di visionare in un unico documento di facile consultazione i principali andamenti del settore elettrotecnico ed elettronico, anche nel dettaglio di singoli comparti, per i quali è resa disponibile la serie storica triennale relativa a fatturato totale, mercato interno, esportazioni, importazioni e bilancia commerciale.

- **Aggiornamenti congiunturali**

L'analisi dell'andamento dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana è stata effettuata, come di consueto, ogni mese sulla base dei dati ufficiali di produzione industriale di fonte ISTAT e pubblicata in una nota congiunturale resa disponibile nell'area riservata del sito ANIE.

- **Indagini conoscitive *ad hoc***

Indagini conoscitive *ad hoc* e analisi di approfondimento sono state realizzate su argomenti specifici di interesse per le imprese associate. In particolare, nel 2014 è stato pubblicato l'aggiornamento dello studio "L'industria dei Quadri elettrici di Media e Bassa tensione" e dell'analisi di commercio estero dedicata al comparto delle Apparecchiature professionali per catering e ospitalità.

- **Osservatorio economico Piccole e Medie Imprese**

Su iniziativa del Comitato Piccole e Medie imprese di ANIE, è condotta a cadenza semestrale l'Indagine Rapida per le Piccole e Medie Imprese di ANIE (consuntivi del semestre precedente e andamento previsionale del semestre di rilevazione). I risultati dell'Indagine

Rapida Semestrale per le Piccole e Medie Imprese di ANIE sono resi disponibili all'interno della collana Focus economico. In ogni edizione dell'indagine è dedicato uno specifico approfondimento a temi di attualità per le imprese del settore, fra cui si segnalano nel 2014 e nel primo semestre del 2015 la crisi e l'evoluzione dello scenario, la trasformazione del mercato del lavoro e l'evoluzione organizzativa delle imprese, i nuovi scenari economici internazionali, gli effetti del Jobs Act.

PER CAPIRE L'EVOLUZIONE DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

- **Collana Focus economico**

Fornisce a cadenza periodica specifiche analisi di approfondimento su temi rilevanti per il settore elettrotecnico ed elettronico, con uno sguardo particolare rivolto all'evoluzione degli scenari macroeconomici e dei principali mercati di riferimento. Nel 2014 e nel primo semestre del 2015 sono stati pubblicati e resi disponibili nella sezione riservata del sito ANIE, in italiano e in inglese, Focus economici dedicati ai seguenti temi: scenari previsionali per l'economia internazionale e per i settori industriali in Italia, evoluzione del mercato delle costruzioni, preconsuntivi dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, back-reshoring.

DATI E ANALISI ECONOMICHE A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Conoscere i mercati esteri è il primo passo per le imprese che avviano o che intendono consolidare la propria presenza internazionale.

Per questo motivo il Servizio Studi Economici di ANIE, anche nel corso del 2014-2015, ha messo a disposizione delle imprese associate dati e analisi economiche a supporto dell'attività di internazionalizzazione.

- **Quadro macroeconomico Paese**

Strumento di monitoraggio di immediata consultazione dei mercati esteri realizzato per oltre 100 Paesi, il Quadro Macroeconomico raccoglie per singolo Paese analizzato da banche dati ufficiali internazionali i principali indicatori macroeconomici di riferimento (consuntivi e previsionali), fra cui PIL, investimenti fissi lordi, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione, import ed export.

- **Collana Schede Paese**

Strumento di approfondimento che fornisce un'analisi mirata delle opportunità di crescita offerte da un mercato. All'interno di ogni singola scheda viene data particolare evidenza alle opportunità che il Paese offre nei principali mercati di riferimento (energia, industria,

trasporti e costruzioni) a cui si rivolgono le tecnologie ANIE. Ogni singola scheda contiene un approfondimento statistico dei dati di interscambio commerciale, anche nel dettaglio del settore elettrotecnico ed elettronico. I Paesi presi in esame vengono selezionati sulla base dell'evoluzione dello scenario in sinergia alle iniziative di internazionalizzazione della Federazione. Nel 2014 e nel primo semestre 2015 sono state pubblicate le seguenti Schede Paese: Marocco, Cile, Perù, Arabia Saudita, Oman, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Sudafrica.

- **Analisi del commercio estero e gestione banche dati di interesse per l'analisi di settore**

Il Servizio Studi Economici di ANIE mette a disposizione delle imprese associate che ne fanno richiesta un'analisi mirata dei dati di commercio estero da banche dati ufficiali. L'analisi consente di conoscere in dettaglio gli andamenti di import-export delle singole merceologie delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche (nel dettaglio per codice doganale, per area geografica e per singolo Paese di riferimento).

- **Collaborazioni**

Anche nel 2014 e nel 2015 il Servizio Studi Economici di ANIE ha partecipato attivamente ai lavori della Comunità MentInsieme che riunisce gli uffici studi aderenti al sistema confindustriale e fa capo al Centro Studi Confindustria. In corso d'anno il Servizio Studi Economici di ANIE ha altresì partecipato agli incontri del Gruppo Economisti di Impresa (GEI) che rappresentano un importante momento di confronto sull'evoluzione congiunturale dell'economia italiana e dei principali settori industriali nazionali.

SPORTELLO APPALTI

Allo scopo di supportare le aziende che operano nel settore degli appalti, nel corso del 2014 ANIE ha da un lato fornito tutto il supporto necessario alle aziende per propri casi specifici legati sia alla fase di partecipazione alle gare sia alla successiva gestione del contratto di appalto e dall'altro innovato il **servizio di segnalazione delle gare d'appalto**, che consente alle aziende che si abbonano al servizio di ricevere quotidianamente la segnalazione delle gare relative al loro profilo.

Il servizio, molto apprezzato dagli associati, grazie alla nuova piattaforma consente agli utenti di avere un'area dedicata, accessibile mediante password, nella quale raggruppare le gare secondo criteri di selezione personalizzati, visualizzare le gare ricevute suddivise per intervalli temporali e l'elenco storico delle gare ricevute negli ultimi due anni, ricercare una gara specifica tra tutte quelle contenute nell'archivio personale e attivare avvisi automatici via posta elettronica sulle scadenze delle gare.

SUPPORTO LEGALE

Attraverso il Servizio Legale, ANIE svolge attività di supporto alle associazioni e alle imprese associate, fornendo informazioni, approfondimenti e aggiornamenti nelle materie di maggiore interesse, quali: antitrust, contrattualistica, made in, legislazione su prodotti e impianti e anche aspetti fiscali.

Nel corso del 2014-2015, particolare attenzione è stata dedicata ai seguenti temi:

LEGISLAZIONE SUI PRODOTTI

Tra il 2014 ed il 2015 sono state adottate o sono entrate in vigore diverse normative di specifico interesse per i prodotti del settore elettrotecnico. Tra queste, alcuni regolamenti comunitari in materia di progettazione ecocompatibile dei prodotti hanno richiesto il supporto del Servizio Legale per un'intensa attività di chiarimento sia su questioni generali sollevate dalle associazioni sia su specifiche casistiche segnalate dalle aziende associate. Inoltre, la recente adozione delle nuove direttive comunitarie di settore (BT, EMC, Ascensori), per la necessità di allineamento al cosiddetto *New Legal Framework*, ha comportato una prima e importante attività di confronto ed esame delle principali novità di cui i produttori dovranno tener conto. In alcuni casi inoltre il Servizio Legale ha offerto il proprio supporto nella elaborazione e presentazione alle istituzioni competenti della posizione dell'industria in vista del recepimento delle nuove direttive (previsto per fine aprile 2016).

Merita infine di essere segnalato che grazie ad un ricorso alla Commissione Europea predisposto dal Servizio Legale, la normativa nazionale in materia di ascensori in servizio pubblico nel 2015 è stata modificata per allinearla alla normativa comunitaria, pur rimanendo da verificare se in concreto le disposizioni UE saranno rispettate.

A corredo delle attività riguardanti la legislazione sui prodotti del settore, si ricorda il supporto offerto in materia di sorveglianza del mercato, con riguardo a procedure e azioni esperibili in un campo in cui le aziende associate richiedono sempre più che la Federazione si faccia portavoce presso le Istituzioni perché siano assicurati controlli tempestivi ed efficaci a tutela di una corretta concorrenza e degli utenti.

TUTELA DEL MADE IN ITALY E LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

Il Servizio Legale coordina un gruppo di lavoro federativo sul tema, la cui attenzione si è concentrata anche nel corso del 2014-2015 sulla proposta di obbligo di marcatura di origine dei prodotti (*Made in*), allo studio delle istituzioni comunitarie. In merito è da registrare come la posizione presentata da ANIE a diversi interlocutori (Confindustria, Orgalime, Governo, Parlamentari Europei) a favore di soluzioni di compromesso, sia risultata al momento l'unica percorribile: qualora, quindi, i lavori legislativi in materia dovessero proseguire (al

momento sono sospesi) è probabile che verrebbe privilegiata una soluzione a favore della introduzione della marcatura di origine obbligatoria solo per pochi settori e per un periodo di tempo limitato di 3/5 anni, al termine del quale verrebbe fatta un'analisi dell'effettiva utilità dell'obbligo.

CONTRATTUALISTICA

Il Servizio legale ha svolto un'intensa attività nel corso dell'ultimo anno con particolare riferimento a problematiche legate alle cauzioni e alla tutela della proprietà intellettuale negli appalti nei settori speciali.

Fondamentale è stato poi il supporto nella costituzione della prima **Rete di Imprese** in ambito ANIE, nel settore della Sicurezza, essendo stato il relativo contratto predisposto dal Servizio, all'esito di numerosi confronti con l'Associazione di riferimento e le aziende interessate.

FISCALE

Anche in quest'ultimo anno sono state predisposte diverse circolari di aggiornamento, considerato che la proroga per tutto il 2015 del bonus IRPEF del 50% per le ristrutturazioni ha interessato tutti i comparti ANIE. Un particolare approfondimento è stato riservato all'applicabilità del bonus alla installazione di sistemi di accumulo in impianti fotovoltaici. Altri argomenti di interesse per il settore sono stati l'abrogazione della responsabilità solidale a fini fiscali nei contratti di appalto e l'introduzione del reverse charge in alcune nuove fattispecie, tra cui le attività impiantistiche relative agli edifici.

Si ricorda infine che il Servizio Legale assicura un'attività di costante aggiornamento delle associazioni e delle aziende associate attraverso la **newsletter mensile Telex ANIE**, scaricabile dal sito internet della Federazione. Inoltre il Servizio assicura il proprio supporto per le questioni statutarie e offre un servizio di segreteria societaria ad alcune società legate ad ANIE, oltre che al Conelex, consorzio per l'internazionalizzazione costituito con il patrocinio di ANIE.





6 ANIE IN EUROPA

ANIE IN EUROPA

In un contesto economico in cui la politica industriale sempre più spesso si decide in Europa, nel 2014 ANIE ha consolidato la sua presenza europea con l'apertura di un **ufficio a Bruxelles**, a supporto e in rappresentanza delle imprese elettrotecniche ed elettroniche associate alla Federazione.

Il presidio europeo opera in stretta sinergia con la sede centrale di ANIE a Milano e con il network internazionale rappresentato dalla Delegazione di Confindustria a Bruxelles e dalle associazioni europee di comparto, difendendo in maniera attiva gli interessi e la competitività dell'industria nazionale che rappresenta.

Sul fronte della politica del commercio internazionale ANIE si è attivata, con una forte azione di lobby, sia a livello nazionale presso il Ministero dello Sviluppo economico, sia a livello europeo con la Commissione Europea (DG GROW, Direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI), con il supporto della Delegazione di Confindustria e dell'associazione europea di riferimento, T&D Europe (*Associazione europea dei fornitori di componenti per la generazione, la trasmissione e la distribuzione di energia*), per la tutela degli interessi dell'industria italiana dei **trasformatori elettrici**, presenti in ANIE Energia.

Le principali aziende costruttrici di trasformatori elettrici sono tuttora interessate da un caso di antidumping avviato dalla Commissione europea, avente ad oggetto un prodotto, il lamierino magnetico a grani orientati (GOES) utilizzato dall'industria che produce trasformatori elettrici, originario della Cina, Corea, Giappone, Russia e USA.

ANIE sia nella fase di indagine per l'adozione dei dazi antidumping provvisori, sia nella fase particolarmente delicata della conferma o meno dei dazi in via definitiva ha più volte incontrato i rappresentanti delle istituzioni coinvolti nel caso, anche attraverso la partecipazione alle audizioni in Commissione Europea per difendere gli interessi del sistema produttivo italiano, rilevante a livello nazionale ed altamente innovativo nonché fondamentale per il sistema elettrico del Paese.

La trasformazione ed il progresso del **sistema elettrico europeo** passa, infatti, anche per l'industria dei trasformatori elettrici per il raggiungimento dei target europei di efficienza energetica tanto cari alla neo eletta Commissione europea che ha fatto dell'Unione energetica uno dei pilastri del suo programma di lavoro.

ANIE, insieme alla Delegazione di Confindustria e ad **Orgalime** (European engineering industries association) ha seguito attentamente la pubblicazione del **Pacchetto di proposte sull'Unione Energetica** presentato dalla Commissione lo scorso 25 febbraio, tema strategico per le imprese associate.

Il Pacchetto definisce la strategia a lungo termine dell'Unione Europea e le misure normative che dovranno accompagnarla. Il pacchetto traccia il nuovo assetto del mercato

elettrico europeo, le normative per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti di elettricità e di gas, le misure per aumentare i fondi europei per l'efficienza energetica e la promozione delle fonti rinnovabili e una nuova strategia per la Ricerca e l'Innovazione; definisce inoltre le misure necessarie a raggiungere l'obiettivo del 10% di interconnessione elettrica entro il 2020 e una comunicazione sull'accordo globale sul clima, che dovrebbe essere raggiunto a dicembre 2015 in occasione della Conferenza di Parigi – COP21.

Nel quadro macro della strategia dell'Unione dell'energia si inserisce quindi, il nuovo pacchetto di misure adottato il 15 giugno dalla Commissione Europea ("**Summer Package**"), importante per la creazione di una effettiva Unione energetica europea.

Essendo il mercato elettrico di rilevante importanza per i comparti elettrico ed elettronico, ANIE si è confrontata attivamente con le proprie associazioni di riferimento, Confindustria e Orgalime, per definire le priorità del settore nel contesto europeo, mentre sta seguendo da vicino gli sviluppi della **Proposta normativa in materia di etichettatura energetica** per essere pronta a intervenire con le proprie indicazioni nella fase del prossimo dibattito parlamentare.

Tutte le proposte della Commissione Europea sottolineano l'importanza del principio "l'efficienza energetica al primo posto" nella politica industriale europea, e questa passa anche per la nuova **Strategia in tema di "Heating and Cooling"** che l'esecutivo europeo si propone di adottare attraverso politiche di pianificazione energetica integrate a livello urbano. Anche lo sviluppo del settore delle rinnovabili è al centro dell'agenda politica industriale europea, tanto che la Commissione si è posta come obiettivo di fare dell'Unione Europea il leader nella produzione di energie rinnovabili e per questo ANIE, nell'interesse dei soci del settore, seguirà da vicino i lavori preparatori della futura **revisione della Direttiva sulle rinnovabili, prevista nel 2016 o nel 2017**.

Oltre agli aspetti prettamente ambientali ed energetici, altri temi sono all'esame delle istituzioni europee, come la politica del sistema di normazione europeo e la sicurezza dei prodotti per i consumatori e la sorveglianza del mercato.

Altro settore nel quale ANIE è attivo in Europa è quello dei **trasporti**, in forte collaborazione con **UNIFE**, l'associazione delle industrie ferroviarie europee, alla quale aderisce Assifer. In occasione di un incontro organizzato da alcuni membri italiani del Parlamento Europeo della Commissione Trasporti (TRAN), ANIE e UNIFE hanno evidenziato le priorità per il settore, ovvero in primo luogo la necessità di trovare un accordo sul **Pilastro tecnico del Quarto Pacchetto ferroviario** e di procedere rapidamente con l'accordo politico. Altro tema affrontato è stata la **revisione intermedia del Libro Bianco del 2011**, approvata in Commissione trasporti del Parlamento.

E' stata fatta anche presente la necessità di lavorare sulla **mobilità urbana sostenibile** a livello di Parlamento europeo per dare delle indicazioni alla Commissione di politiche incisive sul trasporto urbano e interurbano, per una migliore efficienza energetica modale. L'ufficio ANIE di Bruxelles consente ai soci di essere aggiornati anche sulle **consultazioni**

pubbliche aperte sui temi di interesse dei vari comparti della Federazione, come la Consultazione sulla **Circular Economy** e il **nuovo assetto del mercato elettrico europeo** così come sulla Consultazione pubblica sulla **Direttiva efficienza energetica degli edifici**.

Attraverso la pagina dedicata del sito è disponibile il calendario aggiornato dell'Agenda delle istituzioni europee e degli enti collaterali e degli appuntamenti di maggiore interesse per i soci, come conferenze, workshop e infoday, soprattutto legate ai Programmi di finanziamento Horizon 2020.

Per rimanere sempre aggiornati sullo skyline europeo, ogni mese viene inviata una **newsletter "ANIE Europa Informa"** che offre ai soci un'informazione sulle principali attività delle istituzioni europee, legislative e non, che coinvolgono l'industria elettrica ed elettronica e la segnalazione di opportunità per le imprese del settore.

Parallelamente all'attività svolta a livello centrale da ANIE a Bruxelles, le associazioni della Federazione sono presenti nelle **omologhe associazioni europee** su tavoli e tematiche specifiche dei diversi comparti.

AICE assicura a livello internazionale, per gli argomenti riguardanti i cavi la partecipazione e il monitoraggio dei lavori di carattere tecnico in sede di **CENELEC** (European Committee for Electrotechnical Standardization), **EUROPACABLE** (European Confederation of National Associations of Manufacturers of Insulated Wire and Cable) e **IEC** (International Electrotechnical Commission);

ANIE Automazione ed **ANIE Energia** partecipano alle attività del **CEMEP**, l'Associazione europea dei Costruttori di Macchine Elettriche e dell'Elettronica di Potenza che rappresenta i produttori di motori, inverter e gruppi statici di continuità (UPS). ANIE detiene la Segreteria Generale del Cemep. In particolare per i comparti degli azionamenti e dei motori si sviluppano importanti attività legate all'efficienza energetica e alla sorveglianza del mercato. Per quanto riguarda il settore degli UPS, di cui ANIE detiene la presidenza, particolare attenzione è rivolta alle tematiche ambientali;

ANIE Componenti elettronici partecipa alle attività di **EECA**, l'associazione europea dei Produttori di Componenti Elettronici; in particolare l'associazione siede nel board di **ESIA** che all'interno di **EECA** rappresenta i produttori di semiconduttori e nel board di **EPCIA** che invece rappresenta i produttori di componenti passivi;

ANIE Sicurezza aderisce ad **EURALARM** (Association of European manufacturers and installers off fire and security systems), l'associazione europea di riferimento per il mondo Fire & Security. L'associazione fornisce know how ed esperienze nell'ambito del progetto "Market Driven Standardization". Alla costruzione del position paper di EURALARM, commissionato ad ANIE Sicurezza, hanno potuto partecipare tutti i membri dei gruppi operativi in associazione;

ASSIFER aderisce a **UNIFE**, l'associazione delle Industrie Ferroviarie Europee, che opera su tutto il fronte della lobby a favore del settore ferroviario e nell'ampio campo della ricerca europea e partecipa a numerosi comitati internazionali, tra cui CENELEC TC9X, CEN TC256, IEC TC9, ISO TC269;

AssoAscensori aderisce a **ELA** (European Lift Association), che rappresenta l'industria di ascensori, scale mobili e tappeti mobili attiva nell'Unione Europea; questo consente di essere parte attiva in tutte le iniziative di carattere normativo e legislativo a livello europeo;

CSI aderisce a **CECAPI** (European Committee of electrical installation equipment manufacturers) per il materiale di installazione e ad **EPBA** (European Portable Battery Association) per le pile. CECAPI ha da poco modificato il proprio Statuto consentendo la partecipazione diretta delle aziende con l'obiettivo di sviluppare in modo più attivo progetti e iniziative di lobby a livello europeo.





7 ANIE NEL MONDO

ANIE NEL MONDO

A fronte della sostanziale debolezza della domanda interna, anche per le imprese italiane attive nei settori dell'alta tecnologia guardare alle potenzialità offerte dal canale estero oggi non è più solo un'opportunità di crescita, ma una vera e propria necessità per restare nel mercato.

Interprete di tale prospettiva, l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha intensificato le iniziative volte ad accompagnare le imprese all'estero e a valorizzare sui mercati stranieri l'eccellenza delle tecnologie italiane, con uno sguardo rivolto in particolar modo alle piccole e medie imprese.

Nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015 ANIE ha arricchito il programma delle attività internazionali con l'avvio di nuove partnership e collaborazioni, stringendo accordi e consolidando le sinergie con le principali istituzioni italiane competenti.

Nella definizione delle iniziative è stata introdotta una maggiore focalizzazione settoriale in modo da promuovere in misura ancora più mirata le imprese italiane fornitrici di tecnologie. Cleantech, Oil&Gas e Ascensori sono solo alcuni esempi dei percorsi specializzati attivati.

MISSIONI IMPRENDITORIALI E WORKSHOP INTERNAZIONALI

Proporsi agli interlocutori esteri non come singolo operatore ma come Sistema di imprese attive in una stessa catena del valore accresce l'autorevolezza del messaggio promozionale che si intende trasmettere: è questo il valore aggiunto che ANIE offre nella realizzazione di missioni imprenditoriali e workshop internazionali.

Il fitto programma di missioni imprenditoriali realizzate nel 2014 da ANIE ha dato l'opportunità a circa **100 imprese** elettrotecniche ed elettroniche di presentare agli operatori esteri conosciuti nel corso degli incontri d'affari, fulcro commerciale delle missioni, l'offerta innovativa e avanzata di cui è espressione l'industria italiana.

Alle missioni trasversali di «sistema ANIE» si sono affiancate le partecipazioni alle missioni organizzate da Confindustria e specifici progetti verticali realizzati dall'Area Internazionalizzazione per dare riscontro alle richieste pervenute dai singoli comparti industriali rappresentati.

Nel 2014 e nel primo semestre 2015 ANIE ha realizzato nel complesso **13 missioni imprenditoriali, 2 workshop internazionali** e, in collaborazione con ICE-Agenzia, ha accompagnato le imprese in **2 roadshow sull'efficienza energetica e sulle rinnovabili** nell'area dei Balcani. Nell'ambito delle attività internazionali della Federazione si inquadra anche il CONELEX, Consorzio nato nel 2003 e composto da 9 PMI aderenti ad ANIE.

Nel 2014 il CONELEX ha realizzato 2 missioni di prospezione commerciale in Qatar e in Polonia. Medesima iniziativa è stata organizzata nel primo semestre 2015 in Messico.

FIERE INTERNAZIONALI

Il servizio Internazionalizzazione di ANIE organizza collettive italiane presso le manifestazioni fieristiche internazionali, sia di interesse generale e rivolte a tutti i comparti dell'industria elettrotecnica ed elettronica, sia di interesse verticale ovvero destinate a specifici segmenti merceologici. Analogamente a quanto indicato per le missioni imprenditoriali, anche nell'ambito fieristico la presenza unitaria in collettive coordinate amplifica e valorizza l'univocità dell'eccellenza delle tecnologie italiane all'estero. Per questo motivo la presenza alle fiere in forma collettiva è stata incrementata nel corso dell'ultimo anno.

Nel 2014 e nel primo semestre 2015 sono state organizzate **11 partecipazioni fieristiche** in forma collettiva, che hanno coinvolto oltre **160 imprese**.

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO IN ITALIA

Le attività all'estero di ANIE sono state affiancate dall'organizzazione di eventi ed incontri di approfondimento in Italia dedicati alle aree di maggiore interesse per le imprese. Nel 2014 ANIE ha dedicato al mercato russo due specifiche iniziative: un incontro di follow up organizzato per le imprese ANIE a Torino, in occasione dell'Expo Ferroviaria 2014, e un'azione di incoming di operatori dell'area di Ekaterinburg presso la fiera SPS-IPC-Drives che si è svolta a Parma nel maggio 2014. Anche per l'edizione 2015 della manifestazione fieristica di Parma ANIE, in collaborazione con l'Agenzia-ICE, ha organizzato un'azione di incoming e ha invitato una ristretta delegazione estera formata da operatori del settore provenienti da Turchia e Grecia. Nel mese di giugno 2015 l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha organizzato un incontro di approfondimento dedicato all'Iran, in preparazione alla missione in programma nel Paese a settembre.

PROMOZIONE INTERNAZIONALE E FORMAZIONE

Nel primo semestre 2015 l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha affiancato alle iniziative all'estero nuove attività nell'ambito della promozione per le imprese: la creazione di un magazine digitale per l'estero dedicato all'eccellenza delle tecnologie italiane e un video professionale esemplificativo del Made in Italy delle tecnologie rappresentato dalla Federazione.

E' stato dato inoltre avvio al Corso di Alta Formazione "Strategie per l'Internazionalizzazione di Impresa", un progetto formativo specificatamente dedicato alle imprese elettrotecniche ed elettroniche e realizzato in collaborazione con MIP-Politecnico di Milano.

- **Techintaly Excellence in Italian Industry**

Nato in collaborazione con l'editore Energia Media, il magazine internazionale TECHINITALY, pensato come supporto alla promozione sui mercati esteri delle imprese italiane fornitrici di tecnologie, si pone l'obiettivo di mostrare alla **business community internazionale**, attiva nei mercati infrastrutturali dell'energia, dei trasporti, dell'industria e dell'edilizia, la forza produttiva del nostro Paese.

- **L'altro Made in Italy**

L'11 dicembre 2014, in occasione dell'Open Day sulle attività internazionali 2015 della Federazione, è stato presentato al pubblico il nuovo **video istituzionale ANIE per l'Internazionalizzazione**. Il concept del video promozionale esprime in modo coerente la valenza dell'altro Made in Italy, quello delle Tecnologie, parallelo e di equal peso rispetto ai settori più tradizionali come l'alimentare, il tessile e l'arredo. Il video trova il principale impiego in occasione delle iniziative organizzate da ANIE all'estero, quale ulteriore momento di promozione delle delegazioni ANIE e strumento di comunicazione diretta verso le controparti straniere coinvolte nelle attività.

- **Strategie per l'internazionalizzazione di impresa: Corso di Alta Formazione ANIE/MIP**

La crescente apertura ai mercati esteri ha avuto conseguenze rilevanti sull'operatività e sull'organizzazione aziendale, rendendo necessarie nuove competenze e nuove modalità di fare impresa. In questo contesto cresce la necessità da parte delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane di figure professionali altamente qualificate e capaci di operare in mercati esteri diversificati.

Per rispondere a queste esigenze l'Area Formazione e l'Area Internazionalizzazione di ANIE, in collaborazione con il MIP Politecnico di Milano, hanno promosso dal marzo 2015 la 1a edizione del Corso di Alta Formazione per le imprese elettrotecniche ed elettroniche "Strategie per l'Internazionalizzazione di Impresa". Obiettivo del progetto formativo, formare i nuovi export manager, una figura sempre più chiave negli organigrammi delle nostre imprese.

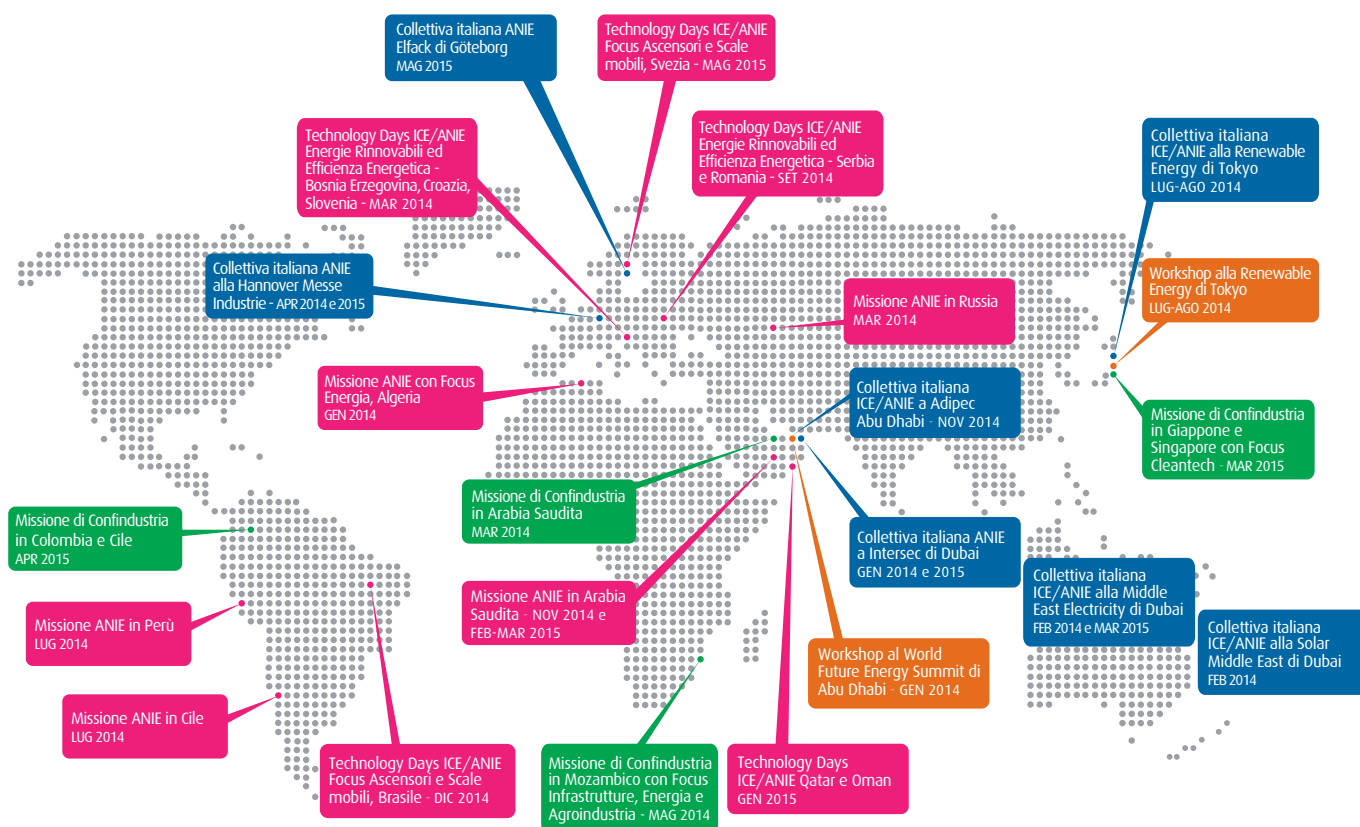
INTERNAZIONALIZZAZIONE ANIE IN CIFRE anno 2014/1° semestre 2015

- **Oltre 250 le imprese partecipanti alle attività internazionali di ANIE**
- **Più di 700 gli incontri d'affari realizzati nelle missioni imprenditoriali di ANIE**
- **20 Paesi nel mondo raggiunti dalle attività internazionali di ANIE**

LE COLLABORAZIONI DI ANIE

per ottimizzare l'efficacia delle attività internazionali:

- **ICE-Agenzia** e le sue sedi nel mondo;
- **Uffici Regionali e Provinciali delle Camere di Commercio italiane** al fine di offrire alle PMI maggiore assistenza anche sul territorio, incluse le agevolazioni economiche tramite bandi voucher locali;
- **GSE – Progetto Corrente** per le attività dedicate alle aziende dei settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.



WORKSHOP

PARTECIPAZIONI FIERISTICHE

MISSIONI ANIE e Technology Days ICE/ANIE

MISSIONI DI CONFINDUSTRIA

Per approfondimenti sulle attività realizzate vi invitiamo a consultare il sito anie.it/ServizioInternazionalizzazione.





8 ANIE PER EXPO 2015

ANIE PER EXPO 2015

L'Expo sta concentrando l'attenzione del mondo su Milano e l'Italia, con grande interesse di pubblico e di imprese. L'Esposizione rappresenta il luogo in cui tutti i partecipanti possono discutere la sfida della nutrizione e dell'alimentazione e il contesto internazionale nel quale gli operatori possono valutare nuove opportunità di business, favorendo il rilancio economico e d'immagine del Paese.

Il tema **“Nutrire il pianeta, energia per la vita”** rappresenta infatti una grande opportunità di promozione della filiera italiana dell'industria alimentare, per tradizione un'eccellenza del made in Italy, che attiva molteplici settori industriali collegati.

ANIE ha colto quest'occasione unica e prestigiosa aderendo al progetto di Confindustria per l'Esposizione Universale, con l'obiettivo di rendere massima la visibilità delle tecnologie legate al tema dell'alimentazione sostenibile rappresentate nella Federazione e dare l'opportunità ai propri associati di essere parte attiva del progetto ANIE per EXPO.

Oltre 8200 biglietti di ingresso a Expo sono stati prenotati da più di 60 aziende associate ANIE che hanno usufruito delle condizioni agevolate fornite dal sistema Confindustria attraverso la nostra Federazione.

Durante il semestre sono disponibili numerose opportunità, tra cui le visite esclusive e guidate alla mostra “FabFood” e l'utilizzo dello spazio meeting in Palazzo Italia.

“FAB FOOD. LA FABBRICA DEL GUSTO ITALIANO”



ANIE offre ai suoi associati e ai loro ospiti, italiani e stranieri, la possibilità di visitare la mostra in maniera esclusiva con un servizio di guida dedicato. Sono già diverse decine i soci che hanno aderito all'iniziativa o che hanno richiesto di farlo nelle prossime settimane.

Fab Food costituisce l'iniziativa più importante della partnership tra Confindustria e Padiglione Italia. Si tratta di una mostra/percorso che racconta un tema importante come quello dell'alimentazione in modo innovativo, coinvolgente e sorprendente. L'obiettivo è far conoscere ai visitatori di Padiglione Italia come sia possibile ottenere, rispettando l'ambiente e le risorse del mondo, prodotti alimentari sicuri, di qualità, a prezzi accessibili e in quantità sufficiente per tutti grazie all'industria e alle sue tecnologie.

Fab Food è un viaggio nella filiera agroalimentare attraverso un'esperienza emozionante che coinvolge in modo creativo, ma rigorosamente puntuale, i visitatori di Expo 2015 lungo il Cardo del sito espositivo.

Il progetto è stato curato dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano

con il contributo di un Comitato scientifico di alto livello composto da Chiara Tonelli, Vice-rector for research Università degli Studi di Milano; Dario Bressanini, docente di chimica e tecnologia degli alimenti presso Università degli Studi dell'Insubria; Andrea Ghiselli, dirigente di Ricerca presso il Centro di Ricerca per gli alimenti e la nutrizione.

Fab Food si articola in un percorso in dieci tappe, studiato soprattutto per giovani, scuole e famiglie, insieme al pubblico internazionale. I visitatori vivono un'esperienza interattiva: partono da un viaggio dei sensi, stimolati dal cibo italiano, vestono i panni dell'industria con grandi giostre e installazioni dedicate ai temi del disequilibrio delle risorse, dell'efficienza produttiva e della sicurezza, vengono infine chiamati a riflettere sugli stili di vita e ad esplorare le innovazioni dell'industria agroalimentare italiana.

L'intera visita si snoda in un percorso di giochi, luci, suoni e colori che accrescono nelle persone la consapevolezza sulla food safety e food security e permettono ai visitatori di provare in prima persona cosa significa lavorare quotidianamente al miglioramento delle condizioni alimentari del pianeta.

La mostra è stata realizzata da Confindustria **con il contributo di dieci associazioni di sistema**. Insieme ad ANIE hanno aderito Federchimica, Federalimentare, Anima, Assolombarda, Acimit, Assica, Assocomplast, Federunacoma e Ucimu-Sistemi per produrre, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la partnership del Ministero della Salute.

Il contributo dell'industria Elettronica ed Elettrotecnica a Fab Food

Per ANIE Fab Food costituisce un'occasione per spiegare quanto le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche siano pervasive nel nostro mondo e nella nostra industria e quanto sia fondamentale il contributo che apportano (anche) nell'intera filiera agroalimentare.

Le tecnologie ANIE possono contribuire ad aumentare la produttività e la rendita dei terreni e degli allevamenti e insieme ridurre gli sprechi dovuti a lavorazione, distribuzione e consumo dei generi alimentari. Ogni anno infatti finiscono nei rifiuti 1,3 miliardi di tonnellate di cibo e di questi circa il 54% va perso già durante la fase di produzione, post raccolto e stoccaggio. Un dato che da solo basta a far capire come la gestione responsabile della produzione e degli alimenti sia un dovere improrogabile del benestante Occidente.

Le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche made in Italy che ANIE Confindustria rappresenta supportano le diverse fasi della catena agroalimentare, accrescendo l'efficienza dei processi di trasformazione industriale in termini di riduzione degli sprechi, efficientamento della catena del valore e flessibilità della produzione, migliorando la competitività del prodotto finito e garantendo sicurezza e tracciabilità, per una migliore qualità della vita.

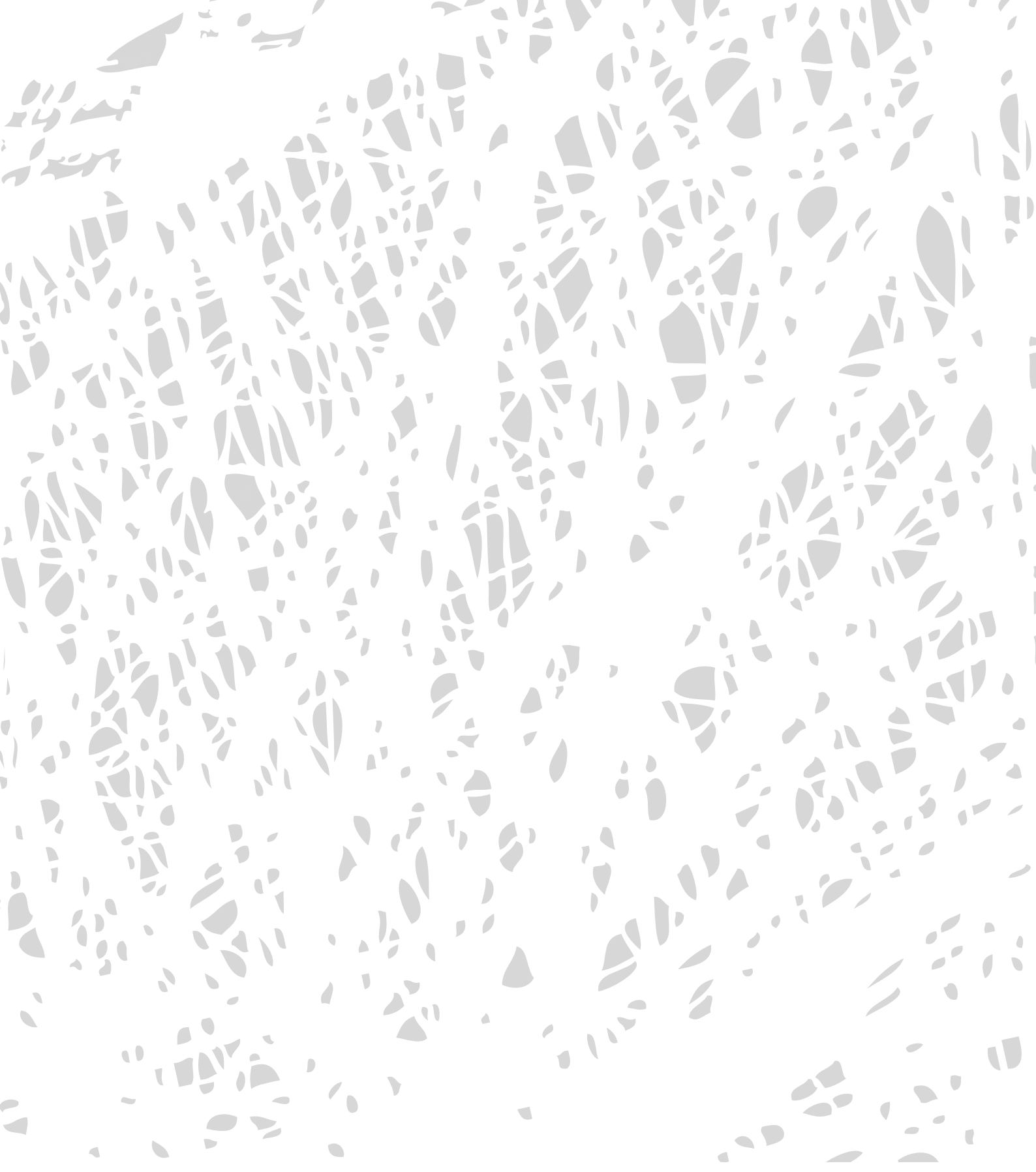
Gli ambiti in cui intervengono le nostre tecnologie sono molteplici: dalle macchine agricole

sempre più performanti e customizzate sul singolo cliente alla smart farm, dal telecontrollo dei sistemi di irrigazione alla zootecnia sempre più controllata, dall'automazione dei raccolti alla tracciabilità del prodotto e al suo imballaggio, dal trasporto green fino all'elettrodomestico che cucina o conserva il prodotto. Le tecnologie ANIE trovano impiego anche nella filiera alimentare cosiddetta a "chilometro zero", prima di tutto nell'approvvigionamento energetico, con l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, e i sistemi di telecontrollo del sistema idrico.

MEETING IN EXPO

Durante i mesi dell'Esposizione Universale, Federazione ANIE ha organizzato e organizzerà una serie di incontri in Expo, prevalentemente nel cuore del sito espositivo: Palazzo Italia. Di seguito il calendario degli eventi passati e quelli in programma:

- **7 luglio - Ripartire dal Green Act. Le proposte di ANIE per un'economia circolare**
Evento di Federazione
Auditorium Palazzo Italia
- **8 luglio - La città che sale. Il ruolo degli ascensori nelle città del futuro**
Evento AssoAscensori - Padiglione FederAlimentare
- **14 luglio - Riunione gruppo di lavoro Appalti di ANIE**
Sala Confindustria in Palazzo Italia
- **14 luglio - Riunione gruppo di lavoro E-Mobility di ANIE con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Sala Confindustria in Palazzo Italia
- **15 luglio - Conferenza stampa di avvicinamento al Telecontrollo "Smart Technology for Smart People. Il Forum del Telecontrollo invita i giovani a ripensare la città del futuro"**
Sala Confindustria in Palazzo Italia
- **15 settembre - Il rischio incendio nell'impianto elettrico**
Evento AICE - Sala Confindustria in Palazzo Italia
- **13 ottobre - Evento a cura di ANIE Sicurezza**
Sala Confindustria in Palazzo Italia
- **13 ottobre - Evento a cura del Comitato Education di ANIE**
Sala Confindustria in Palazzo Italia
- **21 ottobre - Evento IMQ**
Sala Confindustria in Palazzo Italia



ANIE.it



COMPARTI



SERVIZI



FOCUS



AZIENDE